



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 13
— Eredità giacenti	» 15
— Riconoscimento di proprietà	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 19

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 45
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 46
— Variante piano regolatore	» 46

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 47
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINFABER - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione R.E.A. n. 106168

Codice fiscale e numero iscrizione

registro imprese Ancona n. 01048960429

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000; adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, i certificati azionari presso la sede sociale o presso le sedi o le filiali della Banca Nazionale del Lavoro.

Fabriano, 19 aprile 2001

Il consigliere: Ridolfi Bizzarri Marco.

S-10817 (A pagamento).

TeleConsul Editore - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 2001, alle ore 7,30, in Roma, presso la TeleConsul Editore S.p.a., in via G. Pacchioni n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001, stesso luogo, alle ore 11. Per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale bilancio 31 dicembre 2000;
3. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
4. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Fazzini

S-10815 (A pagamento).

FLAMINIA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione R.E.A. n. 93071

Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese Ancona n. 00238760540

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000; adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fabriano, 19 aprile 2001

Il presidente: prof. Abramo Galassi.

S-10818 (A pagamento).

PROGETTO 22 - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione R.E.A. n. 156579

Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese Ancona n. 13159540155

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000; adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione della società, conseguente variazione art. 1 dello statuto;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fabriano, 19 aprile 2001

Il presidente: prof. Abramo Galassi.

S-10819 (A pagamento).

CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

I signori azionisti della Clinica Mediterranea S.p.a. sede sociale Napoli via Orazio n. 2, capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00271860637 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli c/o la sede sociale in 1ª convocazione il 21 maggio 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo, in 2ª convocazione il 28 maggio 2001 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1;
2. Determinazione compensi al Consiglio per l'esercizio 2001.

Parte straordinaria:

Argomento unico: proposta di conversione del capitale sociale in Euro con contestuale aumento gratuito dello stesso fino a € 660.993; delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Paola Chiariello.

S-10824 (A pagamento).

PROGETTO 20 - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione R.E.A. n. 156578

Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese Ancona n. 13089450152

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000; adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, i certificati azionari presso la sede sociale o presso le sedi o le filiali della Banca Nazionale del Lavoro.

Fabriano, 19 aprile 2001

Il presidente: prof. Abramo Galassi.

S-10820 (A pagamento).

FABER - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. n. 40740
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese Ancona n. 00094780426

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000; adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fabriano, 19 aprile 2001

Il presidente: prof. Abramo Galassi.

S-10821 (A pagamento).

GRIMALDI - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Grimaldi S.p.a. sede Capua (CE) via Comunale S. Giuseppe n. 25, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, R.E.A. Caserta n. 125626, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01837680618 è convocata il 21 maggio 2001 in 1ª convocazione alle ore 18 presso la sede legale ed occorrendo il 22 maggio 2001 stessa ora e luogo in 2ª convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 con relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Grimaldi

S-10823 (A pagamento).

COMPUTER TREND S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via G.B. Piranesi n. 44/a
 Capitale sociale L. 1.921.000.000
 Registro delle imprese Milano n. 15055/2000
 Codice fiscale n. 03457610172
 Partita I.V.A. n. 12986340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 12, in prima convocazione presso la sede dell'azionista G.E. Gruppo Eldo S.p.a. in Roma, via V. Lamaro 15 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile punti 1) e 2).

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale.

Il liquidatore: dott. Enrico Lombardi.

S-10839 (A pagamento).

LARA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1623/2000
 R.E.A. Milano n. 1602669
 Codice fiscale n. 12961260150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari, 4, per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società Librerie Feltrinelli S.p.a.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore unico: Giuseppe Antonini

S-10842 (A pagamento).

LIBRERIE FELTRINELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale € 6.697.600 interamente versato
 Registro delle imprese n. 83041
 R.E.A. Milano n. 425962
 Codice fiscale n. 00839940152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Andegari n. 6, per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione delle società Lara S.p.a. e Effe S.C.L. S.r.l.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso le sedi di Milano della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Brescia almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Antonini

S-10843 (A pagamento).

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Roma, via Montesanto n. 25
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 00651440745
Codice fiscale n. 00651440745
Partita I.V.A. n. 04556761007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla s.s. 16 km. 841,700 il giorno 28 giugno 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il 30 giugno 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
3. Determinazione dei compensi spettanti all'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla s.s. 16 km. 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 24 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco D'Alessandro

S-10845 (A pagamento).

IMMOBILIARE VESPUCCI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Mandrione n. 63
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla canc. commerciale del Tribunale di Roma al n. 1604/48
Codice fiscale n. 00771790581
Partita I.V.A. n. 00929821007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Vendita terreno, viale della Bella Villa;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Michele Alfano

S-10846 (A pagamento).

LARES COZZI - S.p.a.

Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 88
Capitale sociale € 2.600.000 (L. 5.034.302.000) interamente versato
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 02180730968

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001, ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003 e designazione del suo presidente;
5. Determinazione compensi ai sindaci;
6. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Partecipazione ai sensi di legge.

Paderno Dugnano, 19 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cozzi

S-10860 (A pagamento).

FINANZIARIA INDUSTRIALE LEGNANESE - S.p.a.

(in liquidazione)
Legnano, via Palestro n. 18
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano 231461/6321/11
Codice fiscale n. 07337320159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, corso Italia, 43 presso lo studio Lazzarini per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 19,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'ammissione degli azionisti è a termini di legge e di statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Benedetti Mauro.

S-10867 (A pagamento).

ACME INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Milano, corso di Porta Romana n. 51

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 119708. Vol. n. 3093 fasc. n. 4

Codice fiscale n. 00800040156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, corso Italia, 43 presso lo studio Lazzarini per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea gli aventi diritto al voto che avranno depositato i certificati presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio Industria, agenzia n. 128, viale Piave, Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Il liquidatore: dott. Alberto Lazzarini.

S-10868 (A pagamento).

ISLANDIA - S.p.a.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 08573290155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 maggio 2001 alle ore 12 presso la sede legale della società per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico, fusione per incorporazione nella società Marr S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 25 maggio 2001, stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, nei modi e termini di legge e di statuto.

Santarcangelo di Romagna, 24 aprile 2001

Il presidente: Ugo Ravanelli.

S-10869 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale L. 49.450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 01836980365

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 maggio alle ore 10.30, in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da L. 49.450.000.000 ad € 25.550.000 mediante corrispondente aumento del capitale sociale per L. 21.698.500 con utilizzo di riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Fusione per incorporazione delle società Adria Food S.r.l., Copea S.r.l., Elba Alimentari S.r.l., Islandia S.p.a. e Merigel S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 25 maggio 2001, stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Rimini, 24 aprile 2001

Il presidente: Ugo Ravanelli.

S-10870 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Don Minzoni n. 11

Capitale sociale L. 1.638.780.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso al n. 6731

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Carità di Villorba (TV), piazza Aldo Moro n. 3, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Santomauro il 22 maggio 2001, alle ore 11.30, in prima convocazione, ed occorrendo, il 23 maggio 2001 alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 1.742.643.000; ridenominazione capitale sociale in Euro e rideterminazione del valore nominale di ogni azione pari ad € 1 con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione anche in audiovideoconferenza o audioconferenza e conseguente modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;

3. Eventuali e varie.

Azioni da depositarsi presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiali di Villorba (TV).

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-10884 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4

Capitale sociale L. 6.870.000.000

Tribunale di Bergamo n. 13801

R.E.A. e C.C.I.A.A. di Bergamo n. 146262

Codice fiscale n. 01635910159

Partita I.V.A. n. 00765300165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4, in prima convocazione il giorno 31 maggio 2001 alle ore 9 eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 gennaio 2001.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 24 aprile 2001

Il liquidatore: Papis Paolo.

S-10871 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Pisa, via Volturmo n. 43

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 17949 Pisa

È convocata in Pisa presso la sede della società per il giorno 20 maggio 2001 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 16,45 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei consiglieri d'amministrazione e del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. C.A. Dringoli

S-10887 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Strada 3, Palazzo B5

Capitale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 02198300168

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Assago c/o la sede della società alle ore 14.30 del 23 maggio 2001 ed eventualmente in seconda convocazione il 25 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Cesare Randon

S-10872 (A pagamento).

SLI - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Strada 3, Palazzo B5

Capitale L. 3.100.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894220158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Assago c/o la sede della società alle ore 14 del 23 maggio 2001 ed eventualmente in seconda convocazione il 25 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Guido Granata

S-10873 (A pagamento).

BELGRAVIA - S.p.a.

Sede sociale in Osio Sotto (BG), via Cristoforo Colombo n. 30

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Numero registro imprese 19788/1998 Bergamo

Codice fiscale n. 10196140155

Partita I.V.A. n. 02605910161

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Osio Sotto, via C. Colombo n. 30 per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 giugno 2001 in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo carica amministratore unico;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Marinella Pozzi.

M-3692 (A pagamento).

FIDA - Finanziaria d'Affari Sim - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Torino n. 4335/90
 Partita I.V.A. n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 giugno 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Destinazione di parte della riserva sovrapprezzo alla riserva legale sino ai limiti di cui all'art. 2430.1 del Codice civile;
2. Riparto straordinario della riserva straordinaria e di parte dell'avanzo di fusione e della residua riserva sovrapprezzo.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale e soppressione dell'attività di offerta di strumenti finanziari e di servizi di investimento fuori sede prevista nell'oggetto sociale;
2. Conseguente riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 41.000.000.000 (quarantunmiliardi) a L. 2.000.000.000 (duemiliardi), per effetto della restrizione dell'oggetto sociale, da eseguirsi mediante rimborso del capitale ai soci a fronte del ritiro ed annullamento di numero 39 azioni da L. 1.000 cadauna ogni 41 azioni possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 27 dello statuto sociale, anticipando la chiusura degli esercizi sociali al 30 giugno di ogni anno, e dell'esercizio in corso al 30 giugno 2001.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 24 aprile 2001

L'amministratore unico: Vladimiro Rambaldi.

S-10877 (A pagamento).

BALLARINI PAOLO E FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Rivarolo Mantovano (MN), via Risorgimento n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 00137280202

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Rivarolo Mantovano (MN), via Risorgimento n. 3, per il giorno 8 giugno 2001, alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 giugno 2001, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ballarini Emilio

S-10885 (A pagamento).

MARTINELLI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Persiceto (BO),
 frazione S. Matteo della Decima, via Nuova n. 26
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 63573/1999
 Codice fiscale n. 02014341206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di San Giovanni in Persiceto, frazione San Matteo della Decima, via Nuova n. 26 per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 nella stessa sede alle ore 18 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Martinelli Costruzioni S.p.a.
 L'amministratore unico: Franco Martinelli

S-10886 (A pagamento).

AMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Calderon de la Barca n. 87
 Capitale sociale € 70.000.000
 Iscritta al n. 8909/94 del registro delle imprese di Roma
 R.E.A. n. 798144
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05445891004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Calderon de la Barca n. 87, per il giorno 21 maggio 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alla composizione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Daniela Valentini

S-10888 (A pagamento).

ERAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Foscolo n. 8
 Capitale sociale L. 418.427.947 interamente versato pari a € 216.100
 Registro imprese n. 258859 Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1217909
 Codice fiscale n. 02306000585
 Partita I.V.A. n. 08299700156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ugo Foscolo n. 8, presso la sede sociale il giorno 23 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 24 maggio 2001 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali a sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Giulio D'Onghia.

M-3695 (A pagamento).

C.I.V.I.S.**Centro Italiano Di Vigilanza Interna e Stradale - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 144945

R.E.A. n. 817412

Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Fabio Filzi n. 27 per il giorno 23 maggio 2001 ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 maggio 2001 ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi mediante riparto di riserva straordinaria.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-3699 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB DI MILANO

Ente pubblico non economico

Milano, corso Venezia n. 43

Partita I.V.A. n. 00815430152

Convocazione assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è convocata in sessione ordinaria presso la «Sala Consiglio» dell'Automobile Club di Milano in corso Venezia n. 43 per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 8.

Non raggiungendo il numero della metà dei soci più uno, l'assemblea si svolgerà in seconda convocazione presso la «Sala Orlando» dell'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della provincia di Milano in corso Venezia n. 47/49 il giorno 31 maggio 2001, alle ore 16.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2000 (articoli 48 e seguenti dello statuto sociale);

2. Approvazione del regolamento per il funzionamento dell'assemblea dei soci (articoli 51 e 63 dello statuto sociale).

Per partecipare all'assemblea il socio dovrà esibire la tessera in corso di validità e un documento di identità.

Non sono ammesse deleghe.

Il presidente: Ludovico Grandi.

M-3701 (A pagamento).

GOR A.S. - S.p.a.

Sede legale in Buriasco (TO), via Pinerolo n. 7

Capitale sociale € 2.064.000

Registro imprese di Pinerolo n. 00529470015

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529470015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2001 alle ore 10,15 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione a titolo definitivo della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83 esistente in bilancio.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p.p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Francesco Colatarci

M-3703 (A pagamento).

DEROMA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Malo (VI), via Pasubio n. 17

Capitale sociale L. 21.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 2812

Codice fiscale n. 00145760245

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Malo, via Pasubio n. 17 per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione dell'assemblea e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Masello Giovanni Franco

C-11610 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA ROSY a r.l.

Per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 18, in seconda convocazione, è convocata nello studio del notaio Gennaro Barone in Lecce al viale Lo Re n. 14, essendo indisponibile la sede sociale, l'assemblea straordinaria della società cooperativa edilizia «Società Cooperativa Edilizia Rosy a r.l.», con sede in Lecce, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della cooperativa;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori e conferimento dei poteri.

Il presidente: Russo Pietro.

C-11614 (A pagamento).

Società per azioni - HELMET INVEST

Sede in Varese

Capitale L. 2.885.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Varese
n. 167648/1996

Codice fiscale n. 01410200065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, via San Michele Arcangelo n. 2/B per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 1° giugno 2001 nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione utile esercizio 2000;
2. Comunicazione conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Varese, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Taschini

C-11602 (A pagamento).

B.F.C. AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede in Onara di Tombolo (PD), via F. Baracca n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 00623890282

R.E.A. di Padova n. 127924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623890282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «B.F.C. Autotrasporti S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede operativa in Onara di Tombolo (PD), via Palladio n. 21, in prima convocazione il giorno 16 giugno 2001 alle ore 16, e in seconda convocazione il giorno 17 giugno 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge.

Onara di Tombolo, 19 aprile 2001

B.F.C. Autotrasporti S.p.a.
Il presidente: Bizzotto Cesare Armando

C-11584 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ASSINDUSTRIA
PALERMITANA - S.r.l.**

Sede sociale in Palermo, via XX Settembre n. 64

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo n. 9930 del registro società, volume n. 44/18

Codice fiscale n. 00529920829

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della Immobiliare Assindustria Palermitana S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 maggio 2001, alle ore 16.30, presso la sede sociale in Palermo, via XX Settembre n. 64, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale per copertura di perdite;
2. Aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Conversione del capitale sociale da Lire italiane in Euro;
4. Modificazioni statutarie.

Palermo, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Cascio Ingurgio

C-11604 (A pagamento).

BELLARIA - S.p.a.

Sede in Felizzano, via Roma n. 33

Capitale sociale L. 5.808.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Alessandria n. 12587

Codice fiscale n. 01390870069

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 23 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 giugno 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Felizzano, 12 aprile 2001

p. Bellaria - S.p.a.
L'amministratore delegato: Matteo Codrino

C-11623 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PESARO*Avviso di indizione assemblea soci*

Si comunica che l'assemblea dei soci dell'Automobile Club Pesaro è indetta per il giorno diciannove maggio duemilauno, alle ore dieci, in prima convocazione, presso la sede sociale in via San Francesco n. 44 - Pesaro.

Ove non si raggiunga il numero legale, l'assemblea si riunirà il giorno successivo, domenica venti maggio, alle ore dieci presso la stessa sede e sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Gli argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente e del Collegio dei revisori dei conti;
2. Approvazione del conto consuntivo 2000;
3. Approvazione «schema - tipo» di regolamento, adottato dall'A.C.I. recante disposizioni sull'assemblea; la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum presso l'Automobile Club Pesaro;
4. Varie ed eventuali.

Si prega di intervenire in seconda convocazione.

Il presidente: ing. Antonio Piergiorgio.

C-11655 (A pagamento).

Convocazione di Assemblea Ordinaria

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede legale in Cremona, Via delle Industrie 36
 Capitale Sociale Lit. 5.000.000.000
 Iscr. Tribunale di Cremona n. 2281
 Iscriz. C.C.I.A.A. di Cremona n. 71523

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I Sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società NOVA IMPIANTI B.M.H.S. SPA con sede in viale Rimembranze, 3 - Novate Milanese (MI) il giorno 29 Maggio 2001 alle ore 11,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 maggio 2001, stesso luogo ore 11,00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti
2. Varie ed eventuali

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pancotti Piero, Luigi

richiesta inoltrata dal notaio Magaglio Manuela con sede in Bollate (MI).

IG-188 (A pagamento).

L.I.S.A. - S.p.a.**Lavorazione Industriale Sedie e Affini**

Sede in San Giovanni al Natisone via Braiduzza n. 8
 Capitale sociale L. 4.762.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 3542

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 9 presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

San Giovanni al Natisone, 24 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo de Stauber

S-10111 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MOLISANA DI CREDITO COOPERATIVO****Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede in Colletorto (CB)

Si comunica che con decorrenza 15 aprile 2001 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni per i conti correnti e libretti di deposito accesi presso la filiale di Petacciato:

conti correnti: tasso creditore zero virgola cinquanta per cento;
 libretti di deposito: tasso uno per cento.

Il presidente: Michele Fratino.

C-11579 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 58.750.000.000

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 26738/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158040309

La Banca di Cividale S.p.a. informa la rispettabile clientela che, ai sensi del D.L. 1° settembre 1993 n. 385:

con decorrenza 1° aprile 2001 i tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,500%.

Cividale, 13 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-11583 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo bancario

Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.440.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - *Prestito obbligazionario subordinato*
«Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero
2001/2007 a tasso variabile subordinato la emissione in euro (co-
dice titolo IT0003058267).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal
15 luglio 2001 e relativa al trimestre 15 aprile 2001 - 14 luglio 2001 è il
4,57% nominale annuo lordo.

Verona, 12 aprile 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-10837 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo bancario

Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.440.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza
1° aprile 2001, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizio-
ni in essere per la clientela:

Ant. export lire - Finanz. import lire:

i rapporti, attualmente regolati dal 5,01% al 5,25%, vengono
aumentati dello 0,125;

i rapporti, attualmente regolati dal 5,26% al 5,75%, vengono
aumentati dello 0,50;

i rapporti, attualmente regolati dal 5,76% ed oltre, vengono
aumentati dello 0,75.

Conti correnti commissione sul massimo scoperto.

La commissione in oggetto viene aumentata di uno 0,25 (sempre
con il limite massimo dello 0,70) relativamente alla parte di utilizzo del
credito in supero al fido accordato.

Questo vale anche per i rapporti di conto corrente che attualmente
risultano esentati dalla applicazione di detta commissione.

Inoltre, con decorrenza 30 marzo 2001, sono state apportate le se-
guenti ulteriori variazioni:

Ant. export lire - Finanz. import lire:

i rapporti, attualmente regolati dal 5,01% al 5,25%, vengono dello
0,125;

i rapporti, attualmente regolati dal 5,26% al 5,75%, vengono
aumentati dello 0,50;

i rapporti, attualmente regolati dal 5,76% ed oltre, vengono au-
mentati dello 0,75.

Conti correnti - Commissione sul massimo scoperto.

La commissione in oggetto viene aumentata di uno 0,25 (sempre
con il limite massimo dello 0,70) relativamente alla parte di utilizzo del
credito in supero al fido accordato.

Questo vale anche per i rapporti di conto corrente che attualmente
risultano esentati dalla applicazione di detta commissione.

Verona, 19 aprile 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-10838 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna
n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge
154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi banca-
ri e finanziari) comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° aprile
2001:

i propri tassi passivi relativi ai conti correnti, ai depositi fruttife-
ri liberi e ai libretti di conto, sono ridotti in automatico di:

0,25% punti percentuali;

il tasso minimo di istituto rimane invariato allo 0,125%.

Milano, 11 aprile 2001

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale:
G. Bolzan - F. Bersanini

S-10878 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 115459

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si
comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 marzo 2001, pa-
gabile il 30 settembre 2001 è pari all' 1,65% al lordo dell'imposta sostit-
tutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 300823

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si
comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 aprile 2001, paga-
bile il 2 ottobre 2001 è pari al 2,00% al lordo dell'imposta sostitutiva di
cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 300822

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si
comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 aprile 2001, paga-
bile il 2 ottobre 2001 è pari al 2,10% al lordo dell'imposta sostitutiva di
cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 9 aprile 2001

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il v. direttore generale vicario: rag. P. Gambetta

C-11624 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
 Capitale sociale € 110.181.480 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti, con decorrenza dal mese di aprile 2001:

recupero spese per richieste di concessione e adeguamento fidi: massimo L. 150.000 (€ 77,47);

recupero spese per certificazioni su conti correnti: L. 15.000 (€ 7,75);

recupero spese per certificazioni su mutui: L. 20.000 (€ 10,33).

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-11575 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
 PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.**

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48
 Registro imprese Ravenna n. 48814
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 10 aprile 2001, verrà praticata una generalizzata riduzione dei tassi di interesse corrisposti su alcune categorie di conti correnti e depositi, nella seguente misura massima:

la remunerazione delle posizioni attualmente regolate con tassi pari o superiori al 4,00% verrà ridotta di 0,50 punti percentuali;

la remunerazione dei rapporti regolati a tassi inferiori al 4% ma superiori al 3,00% verrà ridotta di 0,25 punti percentuali; fermo il resto.

Faenza, 17 aprile 2001

Il vice direttore generale: Edo Misericocchi.

C-11587 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze
 Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 23 aprile 2001, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni, da estendere anche ad eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di conto su rapporti non affidati, alle disposizioni revocate ed agli spread delle condizioni agganciate a parametri particolari:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi nel rispetto dei top di istituto.

Orvieto, 20 aprile 2001

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-11616 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.**

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 aprile 2001 i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25%

Campiglia dei Berici, 20 aprile 2001

Il direttore: G. Piccoli.

C-11625 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PESARO**

Il signor Marini Alberto nato a Novafeltria (Pesaro) il 10 gennaio 1964 rappresentato e difeso per delega in margine all'atto di citazione, notificato dall'ufficiale giudiziario del Tribunale di Pesaro per l'udienza del 31 luglio 2001, signor Menghi Antonio, nonché ai signori Di Giovanni Ruggero, Montegiusti Adelmo, Montegiusti Assunta, Montegiusti Paola, Saragoni Adele, Casadei Domenico, Vasselli Giovanni, Vasselli Giuseppe, Vasselli Rosa, Bucci Maria, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: voglia l'ill.mo Tribunale di Pesaro, riconoscere e dichiarare che il signor Marini Alberto ha usucapito anche per il tramite del proprio dante causa Marini Isidoro, per possesso ultraventennale i beni immobili di seguito specificati: foglio 28 particelle 249 di mq 85 e part. 379 di mq 15, foglio 28 particella n. 466 di mq 226.

Novafeltria, 27 marzo 2001

Avv. Gianfabio Brandi.

C-11594 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Il signor Menghi Antonio nato a S. Leo (PS) il 17 gennaio 1945 residente ad Alfonsine (RA) rappresentato e difeso per delega in margine all'atto di citazione notificato per l'udienza del 31 luglio 2001 i signori Montegiusti Adelmo e Montegiusti Assunta ai sensi dell'art. 150 c.p.c., per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: dichiarare che Menghi Antonio, nato a S. Leo (PS), il 17 gennaio 1945, per intervenuta usucapione ultraventennale, è divenuto proprietario della quota di 2/3 del seguente bene immobile «piccolo appezzamento di terreno senza sovrastanti fabbricati posto in comune di Novafeltria, località Fontetto, censito al catasto terreni del dello comune a partita 6287 al foglio 28 mappali n. 222 di mq 402, vigneto, cl. 1^a - R.D. 4.020 R.A. 3.618, n. 223 di mq 2.300 sem. arb. cl. 2^a R.D. 20.700, R.A. 16 100, n. 224 di mq 250 pasc. Cespug. Cl 2^a R.D. 375 R.A. 150, n. 246 di mq 192, sem. cl 4^a R.D. 768 R.A. 672, n. 252 di mq 392 sem. arb. cl 2^a R.D. 3.528 R.A. 2.744.

Pesaro, 27 marzo 2001

Avv. Raul Pezzi - Avv. Gianfabio Brandi.

C-11595 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA*Atto di citazione*

La signora Carisetti Angela nata in Francia il 9 novembre 1923, codice fiscale CRSNGL23S49Z110P, residente a Piacenza in via Vitali n. 2, domiciliata in Piacenza, via Legnano n. 14 presso lo studio dell'avv. Lucia Fogliazza che la rappresenta e difende giusta procura in atti cita i signori Cavanna Giuseppe fu Domenico, Cavanna Irene fu Domenico, Forlini Angela fu Andrea e gli eventuali altri comproprietari dei beni sotto indicati a comparire avanti il Tribunale civile di Piacenza il giorno 25 settembre 2001, ore di rito, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: piaccia al Tribunale di Piacenza ritenuto e accertato che la signora Carisetti Angela ha avuto il pieno pacifico e ininterrotto possesso ultraventennale dei beni immobili contraddistinti al Catasto terreni del comune di Ponte dell'Olio dal foglio 11 particelle 880, 882, 884 e foglio 12 particella 185 nonché del fabbricato di cui al Catasto fabbricati del comune di Ponte dell'Olio foglio 11 particella 879, dichiarare che la stessa ha acquistato la proprietà dei medesimi per usucapione. Invita i convenuti a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della udienza con avvertimento che, in difetto di costituzione sarà dichiarata la loro contumacia e che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

L'atto di citazione si notificherà nelle forme ordinarie a Rossi Eleonora, Rossi Lorenzo, Rossi Riccardo, Rossi Ruggero e Forlini Herminio.

Piacenza, 20 aprile 2001

Avv. Lucia Fogliazza.

C-11628 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 26 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario n. 015932960 emesso dalla Banca di Roma per L. 190.000 e assegno circolare n. 2404515399 emesso dalla Banca di Roma per l'importo di L. 4.100.000, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 26 aprile 2001

Fiammetta Fiammeri.

S-10862 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento dell'11 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0061840328-04 di L. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) tratto sul c/c n. 60414 presso la Banca Carime, filiale di San Vito dei Normanni;

2) assegno circolare n. 4120190566 di L. 1.228.000 (unmilione duecentoventottomila) tratto sul Banco di Napoli, di Brindisi.

Per opposizione quindici giorni.

Luigi Roma.

C-11573 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del Tribunale ordinario di Patti (provincia di Messina), di 1-2 marzo 2001 n. 700/00, il giudice designato, su istanza di Pantano Rosaria nata il 1° marzo 1980 e residente in San Piero Patti, via Boer n. 3, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'importo di L. 16.000.000 emesso a favore della stessa dall'agenzia di Librizzi (ME), della Banca Commerciale Italiana.

Ne viene autorizzato il pagamento in mancanza di rituale opposizione da presentarsi in questa cancelleria nel termine perentorio di giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per estratto conforme all'originale.

Il cancelliere: M. Ceraolo.

C-11586 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini con provvedimento del 6 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) effetto cambiario emesso a Marsala il 18 gennaio 2001 di L. 1.000.000 con scadenza 28 febbraio 2001 all'ordine Marr S.p.a., domiciliato presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia contrada Paolini di Marsala a firma Bar Pasticceria Gelateria Delice di Agate Salvatore & c. S.n.c., contrada Paolini n. 7 - 91025 Marsala;

2) effetto cambiario emesso a Marsala il 18 gennaio 2001 di L. 1.000.000 con scadenza 31 marzo 2001 all'ordine Marr S.p.a., domiciliato presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Contrada Paolini di Marsala a firma Bar Pasticceria Gelateria Delice di Agate Salvatore & c. S.n.c., Contrada Paolini n. 7 - 91025 Marsala;

3) effetto cambiario emesso a Marsala il 18 gennaio 2001 di L. 730.000 con scadenza 30 aprile 2001 all'ordine Marr S.p.a., domiciliato presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Contrada Paolini di Marsala a firma Bar Pasticceria Gelateria Delice di Agate Salvatore & c. S.n.c., Contrada Paolini n. 7 - 91025 Marsala.

Opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Marr S.p.a.

Avv. Monica De Pascali

S-10890 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 29 gennaio 2001 il Tribunale di Pescara, su ricorso di Antonio Verrocchio ha dichiarato ai sensi degli articoli 89 e seguenti regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669 l'ammortamento di n. 5 cambiali, scadute il 3 marzo 1995, il 3 settembre 1995, il 3 gennaio 1996, il 3 luglio 1996 e il 3 dicembre 1996, tutte del seguente tenore: «Bollo L. 6.400 - (luogo e data dell'emissione) Pescara, 22 luglio 1994 - L. 528.750 (cinquecentoventottomilasettecentocinquanta) - Alla data di scadenza pagheremo per questa cambiale al Gabetti Mutuicasa S.p.a., la somma di L. 528.750 (cinquecentoventottomilasettecentocinquanta) - Nome ed indirizzo del debitore Verrocchio Antonio Ambrosi Daria, via Verrotti n. 77/bis - 65016 Montesilvano (PE), domiciliatazione (articoli 4, regio decreto n. 1669/1933 e 6 legge n. 349/1973) Istituto San Paolo Torino, corso Vittorio Emanuele Pescara, (firma) Verrocchio Antonio Ambrosi Daria, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il richiedente: avv. Danilo Baldassarre.

C-11574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Tribunale civile e penale di Pescara; il giudice, visti gli articoli 69 ss., regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 dichiara l'ammortamento di due cambiali emesse entrambe in Milano il 14 luglio 1983 per L. 4.754.100 ciascuna a favore di Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a., con scadenza una al 14 dicembre 1984 e l'altra al 14 aprile 1986 ed emesse da impresa edile Franchi di Franchi Bruno e Mazzocchetti Paola, viale Europa n. 6 - Montesilvano. Firmato: dott. Enzo Turco.

Pescara, 29 marzo 2001

Notaio: Nicola Giofrè.

S-10892 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto 11 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari, trattaria Credito Artigiano Ag. 10 Vimodrone (MI), smarriti in data e luogo imprecisati, emessi il 21 dicembre 2000 dal sig. Giuseppe Pironi a favore di Co.Ve.I. S.p.a. con scadenza: 30 aprile 2001 per L. 2.000.000; 30 settembre 2001 per L. 3.000.000; 22 dicembre 2001 per L. 2.000.000.

Autorizza al rilascio del duplicato dei predetti effetti cambiari trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Alessandria, 17 aprile 2001

Avv. Pierfranco Ferretti.

C-11621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente e del Tribunale di Alessandria con suo decreto in data 4 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario emesso in Alessandria il 5 luglio 1988 dell'importo di L. 580.000 con scadenza il 10 settembre 1990 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma Batto Silvana, Bocchio Ernesto anzi Enrico e Orsi Irene.

Effetto emesso a garanzia di ipoteca iscritta il 1° agosto 1988 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Alessandria al n. 5701 d'ordine e n. 864 di formalità.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Alessandria, 19 aprile 2001

Botto Silvana.

C-11622 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Palermo Sezione volontaria giurisdizione con decreto in data 31 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio:

1) libretto a risparmio al portatore n. 2120.121.0996.82 intestato «Brasile» emesse in data 24 giugno 1982 dal Banco di Sicilia S.p.a. Agenzia n. 20 di Palermo con saldo apparente di L. 9.706.179;

2) libretto di risparmio al portatore n.2120.121.0997.83 intestato Italia emesso in data 24 giugno 1982 dal Banco di Sicilia S.p.a. agenzia n. 20 di Palermo con saldo apparente di L. 12.780.802.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Alfonso Dilio.

C-11588 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 9 marzo 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore emesso dalla Banca Popolare di Crotona con il n. 2011162 portante un saldo di L. 4.858.180.

Opposizione in gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana,

Ezia Senatore.

C-11589 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, il 1° marzo 2001 ha rinunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 1111611 e n. 1111438 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Castel S. Giovanni, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicati decorsi 90 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza ricevere opposizione.

Piacenza, 18 aprile 2001

Avv. Fontana.

C-11627 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Ivrea, dott. Grimaldi ha pronunciato in data 27 marzo 2001, l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito:

certificato n. 230 intestato a Spal S.r.l. emesso il 20 settembre 1996, rappresentativo di n. 69975 azioni, del valore nominale di L. 1000 ciascuna per un valore complessivo di L. 69.975.000;

certificato n. 239, intestato a Spal S.r.l. emesso il 7 ottobre 1996 rappresentativo di n. 69974 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna e per un valore complessivo di L. 69.974.000.

Ivrea, 26 aprile 2001

Avv. Giuseppe Martelli.

S-10830 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 13 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 001487 emesso dalla Soc. Gestiarie, Gestione Investimenti Arte S.A.P.A., per diecimila azioni ordinarie del valore nominale cadauna di L. 1.000, intestato al sig. Botte ing. Paolo, e ne autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Barile, 20 aprile 2001

Avv. Donato Traficante.

C-11590 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile e penale di Verona in data 4 aprile 2001 ha decretato l'inefficacia di:

n. 750.000 azioni ordinarie della Vetriere Venete S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 19;

n. 10.000 azioni ordinarie della Vetriere Venete S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna portate nel certificato azionario n. 30;

n. 5.000 azioni ordinarie della Vetriere Venete S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna portate nel certificato azionario n. 32;

intestate ad Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - A.V.I.R. S.p.a. con sede in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45 Capitale sociale L. 20.994.620.000 interamente versato, codice fiscale n. 00059020057, partita I.V.A. n. 11991790152; iscritta al registro imprese di Milano al n. 1552177; emesse da Vetriere Venete S.p.a. con sede in Verona, iscritta al n. 37715 reg. soc. Tribunale di Verona, atto costitutivo notaio Luigi Giuffrè del 24 marzo 1994 n. 64290 rep. e ha autorizzato la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - A.V.I.R. S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. E. Roveda

S-10879 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato con provvedimento in data 20 aprile 2000 l'ammortamento del certificato azionario n. 17 rappresentativo di n. 150.000 azioni, del valore di L. 1000 ciascuna, emesso della società «Feeandasy. it S.p.a.» a favore della Gemma S.p.a.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato la società emittente al pagamento e, quindi, all'emissione del duplicato dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Andrea Ciannavei.

S-10891 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 2 aprile 2001 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9929.

Per L. 5.000.000, del sig. Spoltore Paolo, rilasciato dalla BCC di Castel Frentano - filiale di Castel Frentano.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 19 aprile 2001

Spoltore Paolo.

C-11567 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Trani (BA), con proprio provvedimento del 19 gennaio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato del deposito al portatore n. 8808000978 denominato Rotondo Vito emesso dalla Banca 121 il 29 marzo 1996 (già Banca del Salento), agenzia di Barletta, con saldo di L. 5.000.000.

Autorizza la Banca 121 di Barletta a rilasciare al sig. Rotondo Vito il duplicato del certificato di deposito, trascorsi novanta giorni dalla data dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Rotondo Vito.

C-11576 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 19 marzo 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11622440.94 dell'importo di L. 30.000.000 emesso il 30 novembre 2000 con scadenza 30 maggio 2001 dalla Banca Monte Paschi di Siena filiale di Massarosa, fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 19 aprile 2001

Sacchelli Raffaella.

C-11593 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 21 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore al n. 10002434356.93 emessa il 1° febbraio 2000 dalla Banca di Roma filiale di Latina a favore di Iacovacci Giuliana nata a Sonnino il 16 marzo 1967, residente a Pontinia, via A. Moro n. 71.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato il rilascio del duplicato secondo quanto previsto dalla legge, salvo eventuale opposizione entro 90 gg. da parte di terzi detentori del titolo.

Latina, 19 aprile 2001

Iacovacci Giuliana.

C-11620 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI SAVONA**

Si comunica che il presidente del Tribunale di Savona in data 18 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dal fu Falcone Giuseppina, che era nata a Niscemi il 28 gennaio 1938, residente in vita a Dego loc. Carpezzo n. 13 e deceduta a Genova il giorno 11 febbraio 1996 nominando curatore il dott. Aimò Fiorenzo con studio in Savona.

Savona, 24 aprile 2001

Aimò dott. Fiorenzo.

S-10881 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il giudice dott.ssa M. Marchetti con provvedimento del 3 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Giuseppe Guglielmetti nato a Bobbio (PC) il 1° settembre 1951 residente in vita a Pianello V.T. e deceduto il 14 dicembre 2000, nominando curatore l'avvocato Dario Mazzoni con studio in Piacenza, via S. Eufemia n. 36.

Piacenza, 18 aprile 2001

Avv. Dario Mazzoni.

C-11626 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE CIVILE DI SALA CONSILINA**

Il giudice del Tribunale civile di Sala Consilina con decreto del 15 marzo 2001 su istanza dell'8 gennaio 2001 di Morabito Giuseppe e Perretti Nicolina entrambi nati a Montesano sulla Marcellana (SA) l'8 marzo 1966 ed il 18 dicembre 1946 in cui hanno chiesto la declaratoria dei rispettivi diritti di nuda proprietà e di usufrutto del fondo rustico in agro di Montesano sulla Marcellana (SA) località Filaro, in Catasto alla partita 7198, foglio 11 particella n. 435 con annesso fabbricato alla partita 1384, foglio 11 particelle n. 835 sub 2, sub 3 e sub 4 ha disposto di effettuare la pubblicità prevista dalla legge.

Opposizione 90 giorni.

Morabito Giuseppe - Perretti Nicolina.

S-10822 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI VELLETRI**

Esec. Imm. n. 268/93 dott. De Cinti asta 24 maggio 2001 ore 10, vende unico lotto terreno di mq 7020 catastali con sovrastante fabbricato rurale di mc 71, sito in comune di Lariano, loc.ta Colle Fiorentino in NCT comune di Velletri. Fg. 17, part.ile 334, 300, 1145, 1144, 1142, 1147, 301, 561, 299, 1141, sito in zona D, sottozona D1 PRG con indice di edificabilità di 0,30 mc/mq, prezzo base L. 320.000.000 offerte in aumento L. 600.000.

Informazioni in cancelleria.

Avv. Lucio Ghia.

S-10836 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

Proc. n. 1279/99 promossa da «Fallimento Lambrocarni S.a.s. di Giambelli Rosalia & C.»; curatore dott. Carlo Zanobi, viale Monte Nero n. 6, tel. 02-55 185939.

Opificio in Segrate (MI), via Rivoltana n. 40 mq. 450, piazzale accesso mq. 220. Vendita senza incanto quarto esperimento a prezzo ribassato di L. 250.000.000 oltre I.V.A. Cauzione e deposito spese 30%.

Saldo prezzo entro 30 giorni - udienza 13 giugno 2001 ore 11.

Giudice delegato dott. Sforza.

Rif. R.E. 1279/99 - Fallimento Lambrocarni S.a.s. n. 6016 Tribunale di Milano. Curatore dott. Carlo Zanobi, viale Monte Nero n. 6 - 20135 Milano Tel. 02/55185939.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore.

Milano, 23 aprile 2001

Il curatore: dott. Carlo Zanobi.

M-3694 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 23 febbraio 2001 Vola Augusta nata a Talamona il 28 dicembre 1923 ivi res. via Cerri n. 26 depositava al Tribunale di Sondrio ricorso per dichiarazione di morte presunta della sorella Vola Alma Maria detta Cesarina nata a Talamona il 26 ottobre 1910 trasferita negli anni 50 a Il Cairo Egitto, le cui ultime notizie risalgono al 1963.

Come ordinato dal presidente del Tribunale di Sondrio con decreto n. 82 del 23 febbraio 2001 si invita chiunque abbia notizia della scomparsa a farle pervenire al Tribunale di Sondrio entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Morbegno, 20 marzo 2001

Avv. Alberto Gerosa.

C-11619 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****A.T.E.R.****Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della
Provincia di Verona**

Sede in Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223640236

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 816 azioni di proprietà dell'A.T.E.R. nella Soc. Coop. S.A.C.C.A. di Verona, su 1120 complessive.

Il direttore generale in attuazione della deliberazione consiliare n. 9/13446 in data 19 aprile 2001 rende noto che il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio dell'anno 2001 alle ore 9 presso la sede dell'A.T.E.R. di Verona, avrà luogo, alla presenza del direttore generale, l'esperimento d'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sotto indicato per l'alienazione di n. 816 azioni di proprietà A.T.E.R. nella Soc. Coop. S.A.C.C.A. di Verona.

Il patrimonio immobiliare della Coop. S.A.C.C.A. corrispondente alla quota di azioni oggetto della presente asta, è costituito dai seguenti beni immobiliari così identificati:

Catasto terreni:

comune di Verona foglio 158, mapp. n. 892-893-127-128-129-104-126-718-133-134-131-132.

Catasto edilizio urbano:

comune di Verona, partita 8524 intestata alla «Ditta Cooperativa Case Alloggio - S.A.C.C.A. con sede in Verona», sezione A, foglio 11, mappali n.ro:

104 sub 1 usque 6: n.ro 6 unità di categoria A/4, classe 4ª, per complessivi 26,5 vani e rendita catastale di L. 4.770.000;

126 sub 1 usque 6: n.ro 6 unità di categoria A/4, classe 4^a, per complessivi 26 vani e rendita catastale di L. 4.680.000;

127 sub 1 usque 6: n.ro 6 unità di categoria A/4, classe 4^a, per complessivi 26 vani e rendita catastale di L. 4.680.000;

128 sub 1 usque 6: n.ro 6 unità di categoria A/4, classe 4^a, per complessivi 26 vani e rendita catastale di L. 4.680.000;

129: n.ro 1 unità di categoria A/4, classe 2^a, vani 2,5, rendita catastale L. 325.000;

132 sub 1 usque 6: n.ro 6 unità di categoria A/4, classe 4^a, per complessivi 27 vani e rendita catastale di L. 4.860.000;

718: n.ro 1 unità di categoria C/2, classe 2^a, mq 21, rendita catastale L. 98.700.

Dal piano di recupero di iniziativa pubblica redatto dal comune di Verona gli immobili sopra identificati presentano la seguente potenzialità volumetrica:

soluzione A: recupero volumi esistenti circa mc 14.517;

soluzione B: nuova costruzione di piano di recupero circa mc 12.691.

A) Condizioni di vendita: oggetto dell'asta sono n. 816 azioni di proprietà dell'A.T.E.R. nella Soc. Coop. S.A.C.C.A.:

1) Il concorrente dovrà indicare, in sede di offerta, il nominativo di almeno altri sette soggetti cui intestare le azioni oggetto dell'asta in sede di preliminare e rogito di acquisto. Dovrà inoltre indicare la preferenza per la soluzione A) oppure B) descritte al paragrafo precedente.

Indipendentemente dall'offerta economica sarà prescelto il concorrente che opererà per la soluzione A); qualora manchi l'indicazione preferenziale, si riterrà accettata automaticamente la soluzione A).

2) Sul prezzo base a d'asta, fissato in L. 6.000.000.000, (lire seimiliardi) € 3.098.741,39 (Euro tremilioninovantottomilasettecentoquarantuno e centesimi trentanove) dovrà essere presentata offerta esclusivamente in aumento.

I miglioramenti del prezzo a base d'asta, come sopra indicato, dovranno essere nella misura di L. 50.000.000, (lire cinquantamiliardi) o relativi multipli.

Le azioni vengono poste in vendita con tutte le ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trovano.

3) Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base pari a L. 600.000.000.

Il prezzo di aggiudicazione che risulterà in sede di gara dovrà essere così corrisposto:

L. 1.000.000.000, (lire un miliardo) € 516.456,90 (euro cinquecentosediciquattrocentocinquantasei e centesimi novanta) al momento della sottoscrizione dell'atto preliminare di acquisto delle azioni da sottoscrivere entro il giorno 8 (otto) giugno 2001;

la differenza dell'importo al momento del rogito, con scadenza all'ottenimento di tutti i pareri degli uffici preposti al controllo, nonché all'approvazione del progetto da parte della commissione edilizia del comune di Verona. In ogni caso, qualora al 30 novembre 2001 non si siano avverate le condizioni di cui sopra, le parti saranno libere autonomamente di procedere alla rescissione del contratto preliminare e l'A.T.E.R. restituirà esclusivamente le somme versate a titolo di acconto.

La cauzione del 10% versata dal vincitore sarà considerata acconto all'atto del preliminare e sarà trattenuta dall'Azienda, a titolo di danno, qualora l'aggiudicatario non proceda alla sottoscrizione del contratto preliminare e/o del contratto definitivo di acquisto nei termini sopra indicati.

La firma del rogito definitivo per il passaggio di proprietà delle azioni dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'avverarsi delle condizioni sopra descritte.

B) Modalità di partecipazione all'asta: la domanda di partecipazione dovrà pervenire all'A.T.E.R. della Provincia di Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e - 37123 VR, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 2001, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante sul frontespizio esterno la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto di azioni della Coop. S.A.C.C.A. - Asta del giorno 25 maggio 2001, ore 9» e l'indicazione del mittente.

Tale plico potrà essere inviato a mezzo servizio postale raccomandato o recapitato a mano all'A.T.E.R. di Verona, comunque con regolare affrancatura.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato non verranno tenuti in considerazione.

A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento degli uffici A.T.E.R. di Verona.

Il plico dovrà contenere due buste chiuse A e B:

busta A: chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione «Documenti» dovrà contenere domanda di partecipazione su foglio regolarizzato ai fini dell'imposta sul bollo con allegata la seguente documentazione:

1. Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 600.000.000, a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi presso la Cariverona Banca S.p.a. - Agenzia di VR, piazza Renato Simoni n. 8, sul conto corrente n. 2760.8.26 intestato a A.T.E.R. di Verona, deposito cauzioni provvisorie.

Non saranno ritenute valide diverse modalità di versamento.

2. Dichiarazione del concorrente attestante, oltre agli estremi anagrafici, codice fiscale, residenza, recapito se diverso dalla residenza:

a) indicazione di almeno altri n. 7 (sette) nominativi cui verranno intestate le azioni oggetto dell'asta;

b) indicazione se l'offerta è fatta in proprio o per persona da nominare in conformità al disposto dell'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, o per procura;

c) di aver preso cognizione dell'immobile di cui in premessa e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso d'asta. A tale fine i concorrenti dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo al patrimonio immobiliare della S.A.C.C.A., accompagnati da un tecnico dell'A.T.E.R., il quale rilascerà un attestato di avvenuto sopralluogo. L'attestato deve essere inserito, a pena di esclusione, nella busta A «Documenti». Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato (anche telefonicamente) con l'A.T.E.R. di Verona;

d) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

3. Inoltre, per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto:

estremi di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

indicazione dei nominativi, data di nascita, residenza e codice fiscale dei titolari, soci e amministratori muniti di rappresentanza;

attestazione che a carico dell'impresa non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, amministrazione in concordato o in amministrazione controllata, nonché l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/1965.

La firma in calce alla dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di documento valido di identità.

Nel caso di offerta per procura dovrà essere presentata la procura speciale in originale; in questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante e la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere riferita al mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla gara ed avere effettuato il deposito cauzionale a lui intestato.

Busta B: sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta» conterrà l'ammontare del prezzo offerto sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza farà fede il prezzo in lettere. Il concorrente indicherà, inoltre, l'opzione per la soluzione A) oppure B).

L'offerta economica dovrà essere resa su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo e firmata per esteso da tutti gli offerenti indicati nella domanda di partecipazione, salvo presentazione di procura come sopra specificato.

Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate.

C) Altre disposizioni.

Si procederà all'apertura della busta B contenente l'offerta economica solo per i concorrenti ammessi a seguito di verifica del contenuto della busta A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di chi avrà presentato l'offerta migliore, comunque superiore al prezzo a base d'asta, fatta salva la preferenza per il concorrente che ha optato per la soluzione edilizia A), indipendentemente dal valore economico offerto. Le offerte inferiori o pari al prezzo a base d'asta saranno considerate nulle. A parità di offerta, si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del citato regio decreto 827/1924.

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge dalla data di espletamento della gara, mentre diventerà definitiva per l'Ente dopo la ratifica da parte del Consiglio di amministrazione.

Gli offerenti non aggiudicatari, cui verrà restituito il deposito cauzionale dopo la ratifica dell'esito dell'asta e comunque entro 30 giorni dalla data della gara, non potranno reclamare indennità di sorta.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese, imposte e diritti di segreteria inerenti l'asta, il preliminare e il rogito d'acquisto. Copia del presente avviso, informazioni e documentazione di riferimento sono disponibili presso l'A.T.E.R. di Verona, ufficio Patrimonio (tel. 0458062427-472, fax 0458062432).

I dati e documenti dei concorrenti saranno raccolti e trattati nel rispetto della legge n. 675/1996.

Verona, 19 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-3696 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSOMBRONE (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso di asta pubblica

L'amministrazione comunale di Fossombrone indice una gara per pubblico incanto per l'alienazione dei seguenti terreni ubicati nel comune di Montefelcino in località Borgo Ville:

lotto n. 1: area residenziale di espansione mq 6.150, prezzo a base d'asta: L. 307.500.000 (€ 158.810,50);

lotto n. 2: area artigianale di espansione mq 1.400, prezzo a base d'asta: L. 28.000.000 (€ 14.460,79);

lotto n. 3: area agricola mq 75.534, prezzo a base d'asta: L. 188.835.000 (€ 97.525,14).

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 22 maggio 2001.

Il bando integrale di asta pubblica è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet della provincia di Pesaro e Urbino (<http://www.provincia.ps.it/albo/>), informazioni: tel. n. 9721/723206/228

Fossombrone, 12 aprile 2001

Il segretario generale: dott. Gracco Vittorio Mattioli.

C-11568 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Vendita per asta pubblica

Fabbricato di proprietà della provincia di Pisa posto in Pisa, via Cardinale Maffi, n. 25-27-29, valore di stima L. 7.000.000.000 (lire settemiliardi) (€ 3.615.198,29).

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 156 del 25 settembre 2000, immediatamente eseguibile, rende noto che il giorno 12 giugno 2001, alle ore 10, presso la sede della provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del fabbricato posto in Pisa, via Cardinale Maffi n. 25-27-29.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli artt. 73 lettera b) e 75 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo massimo e minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell'amministrazione. Si precisa che saranno ritenute valide anche offerte inferiori al prezzo di stima, purché comprese fra il limite massimo e minimo prestabilito e contenuto nella scheda segreta dell'amministrazione.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate nel modo seguente: in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, da far pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta, a tal proposito farà fede il timbro del protocollo della provincia di Pisa, con data e ora di arrivo, da indirizzarsi a: «provincia di Pisa - U.O.O. gare e contratti, piazza V. Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa».

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, trasmesso con le modalità di cui sopra, dovrà riportare all'esterno le generalità del mittente e l'oggetto cui si riferisce, «vendita per asta pubblica del fabbricato di proprietà della provincia di Pisa, posto in Pisa, via Cardinale Maffi n. 25-27-29» e dovrà contenere:

la dichiarazione, debitamente sottoscritta, di cui al successivo punto 1);

la prova dell'eseguito deposito cauzionale nei modi meglio precisati agli artt. 6) e 7) del presente bando;

l'offerta contenuta in una seconda busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta «offerta per partecipare alla vendita per asta pubblica del fabbricato posto in Pisa, via Cardinale Maffi n. 25-27-29». L'offerta firmata, a pena di nullità, dovrà essere espressa nella forma seguente: «offro per l'acquisto del fabbricato posto in Pisa, via Cardinale Maffi n. 25-27-29, la somma di L. — (in cifre ed in lettere)». Nome, cognome e firma dell'offerente. Ai sensi del disposto dell'art. 72, comma 2, del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Chi interviene in rappresentanza di altri dovrà munirsi di procura risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore di chi avrà offerto il maggiore importo fra quelli compresi all'interno dei limiti stabiliti nella scheda segreta dell'amministrazione. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente l'aggiudicatario e sarà esecutiva solo in seguito all'approvazione, con idoneo atto, da parte dell'amministrazione.

Allo scopo di garantire maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori prescrizioni ed informazioni:

1) non sono ammessi a concorrere all'asta coloro che si trovano in uno dei casi di incompatibilità previsti dalle vigenti disposizioni e non abbiano l'idoneità giuridica e morale. I concorrenti dichiarano, ai fini dell'inesistenza dei motivi di esclusione di cui al precedente comma, che fatti, stati e qualità successivamente descritti, tramite l'esibizione della seguente dichiarazione, corrispondono a verità;

2) per i privati: che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità; di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

3) per le ditte o società: di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

4) le società e gli enti dovranno, inoltre, produrre copia autentica dell'atto di costituzione;

5) la certificazione relativa a quanto dichiarato verrà acquisita d'ufficio per il solo aggiudicatario;

6) per l'ammissione all'esperimento dell'asta i concorrenti dovranno, a garanzia delle loro offerte, aver eseguito il deposito cauzionale del 5% del valore di stima dell'immobile, fatto pari a L. 350.000.000 (lire trecentocinquanta milioni) (€ 180.759.91);

7) il deposito di cui al punto 6) dovrà effettuarsi tramite assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Pisa;

8) terminata la gara il Presidente tratterà il deposito all'aggiudicatario e restituirà gli altri entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

9) la consegna dell'immobile avverrà entro e non oltre la data del 1° settembre 2001, contestualmente alla stipula del contratto;

10) Tutte le spese relative alla redazione del contratto, al deposito della cauzione ed a quant'altro si renderà necessario, sono a carico dell'aggiudicatario;

11) l'autorità che presiede l'incanto sarà rappresentata dal direttore generale;

12) gli atti relativi all'asta, oggetto del presente bando, sono visibili presso la U.O.O. gare e contratti di questa provincia;

13) il presente bando è pubblicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo pretorio della provincia di Pisa e del comune di Pisa e sul sito Internet della provincia di Pisa, al seguente indirizzo: www.provincia.pisa.it

Descrizione dell'immobile.

Trattasi di immobile composto da un fabbricato principale, ad uso uffici, costituito da quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato, da altro fabbricato secondario, staccato dal corpo di fabbricato principale, costituito da un unico piano fuori terra, Cardinale Maffi, n. 25-27-29. Al catasto fabbricati del comune di Pisa l'immobile è rappresentato nel foglio 121, particella 41 sub 4, cat. B/1, classe 2, consistenza mc 5744, rendita catastale L. 10.913.600 (€ 5.636,4), per quanto riguarda il fabbricato principale ed il resede e, nel foglio 121, particella 41 sub 5, cat. C/6, classe 3, consistenza mq 94, rendita catastale L. 780.200 (€ 402,94), per quanto riguarda il fabbricato secondario. L'immobile è vincolato ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 (ex L. 1089/39). Il valore di stima dell'immobile è calcolato in L. 7.000.000.000 (lire sette miliardi) (€ 3.615.198,29).

Il direttore generale: dott. Gabriele Orsini.

C-11607 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO ASMEZ

Bando di gara con procedura aperta

Soggetto aggiudicatore: Consorzio Asmez, via G. Porzio Centro Direzionale Isola G1 80100 Napoli tel. 081/7879717, fax 081/7879992. Partita I.V.A. n. 06781060634.

Procedura di aggiudicazione: individuazione di una o più società private, da sole o in raggruppamento, interessate alla partecipazione ad una costituenda società consortile a responsabilità limitata in partenariato con il soggetto aggiudicatore (categoria 11 CPC 865(866)).

Forma giuridica dei candidati: è ammessa la partecipazione di società di capitali avente sede legale in uno degli stati membri dell'unione europea.

Termine di ricezione delle candidature: entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Indirizzo: vedi punto 1.

Lingua: italiana.

Condizioni di partecipazione: le condizioni minime di partecipazione sono indicate al punto 8 del capitolato.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione per ordine di importanza:

A. specifiche doti di pregressa esperienza nel settore (punti 25);

B. capacità tecnico-strutturale nel settore (punti 25);

C. modalità gestionale attuativa dei servizi nel settore (punti 40);

D. valutazione economico-patrimoniale (punti 10).

Altre informazioni: il capitolato è parte integrante del bando. Copia del bando integrale e del capitolato sono disponibili sul sito internet: www.asmez.it

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pinto Francesco

S-10825 (A pagamento).

COMUNE DI CALVIZZANO (Provincia di Napoli) Settore Tecnico

Servizio di spazzamento delle vie e/o piazze comunali presenti sul territorio; pulizia delle caditoie stradali; pulizia delle aree adibite a verde pubblico e smaltimento dei rifiuti provenienti da dette aree. (avviso di postinformazione art. 8 decreto legislativo n. 157/95.)

In esecuzione della delibera di G.M. n. 147 del 25 settembre 2000, esecutiva, ed ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 avvisa che in data 23 gennaio 2001 e prosieguo per l'affidamento in appalto del servizio indicato in oggetto, è stata espletata la gara di appalto a mezzo di licitazioni privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) L.R.S. Trasporti di Liccardo Sergio e C. S.a.s. Mugnano di Napoli;

2) Servizi Ecologici di De Girolamo A. e C. S.n.c. Montoro Inferiore (AV).

Tra le ditte invitate ha partecipato alla gara quella contrassegnata con il numero 1.

Con determina n. 124 del 12 aprile 2001 l'appalto è stato aggiudicato alla L.R.S. Trasporti di Liccardo Sergio C. S.a.s. con sede in Mugnano di Napoli alla via B. Buozzi n. 19, per l'importo annuo di L. 536.250.092 (I.V.A. esclusa) pari ad € 296.950,06.

Calvizzano, 17 aprile 2001

Il capo settore: ing. Lorenzo Tammaro.

S-10844 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara - Licitazione privata, procedura ristretta per il servizio di vigilanza armata presso la Direzione Generale dell'INPS in Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza sociale - Direzione generale, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 06/59051 - fax 06/59647154.

2. Procedura di gara: licitazione privata - procedura ristretta.

3. Descrizione del servizio: servizio di vigilanza armata interna ed esterna, diurna e notturna, degli immobili e degli impianti tecnologici della Direzione generale INPS in Roma, siti in via Ciro il Grande n. 21, via Chopin n. 35 e 49, via Listz 34, via della Frezza n. 17 e via Crescenzo 17/A.

4. Importo presunto dell'appalto: L. 27.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 13.944.336 (arrotondato).

5. Durata del contratto: triennale dal 1° luglio 2001 o, se successiva, dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione.

6. Unicità dell'offerta: non è consentito presentare offerta per una parte del servizio previsto.

7. Varianti. In sede di offerta: non sono consentite varianti al servizio.

8. Subappalto: non è consentito il subappalto.

9. Forma giuridica dei R.T.I.: sono consentiti i raggruppamenti temporanei di impresa di tipo orizzontale, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m. e i.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti che partecipino contestualmente quali componenti di un R.T.I.

10. Invito a presentare l'offerta: saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione di cui al successivo punto 16 del presente bando.

11. Validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione.

12. Deposito cauzionale: ai richiedenti che riceveranno la lettera d'invito a presentare l'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo presunto dell'appalto. L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto.

13. Termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

le domande di partecipazione, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 maggio 2001, in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione che trattasi di «licitazione privata per il servizio di vigilanza armata degli immobili e degli impianti tecnologici della direzione generale I.N.P.S.

Le domande potranno essere inviate per posta, a mezzo raccomandata la cui integrità ed il cui recapito nel termine sono a totale rischio del concorrente, ovvero potranno essere consegnate personalmente o a mezzo di terzi, nel termine precedentemente indicato, all'unità indicata al punto 14 che rilascerà contestuale ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. Sul plico dovrà essere riportato l'indirizzo della ditta completo di numeri di telefono e fax.

14. Indirizzo dove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione generale - Centro servizi - Unità operativa movimento corrispondenza - Piano ammezzato - stanza A 6, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b, del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, e successive modifiche e integrazioni), individuata sulla base dei punteggi riferiti agli elementi prezzo (50 punti), capacità tecnica (40 punti) e capacità finanziaria ed economica (10 punti), valutati da apposita commissione costituita ai sensi delle vigenti norme regolamentari.

L'Istituto appaltante procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., e dell'art. 1 della legge n. 327/2000.

L'amministrazione non procederà all'aggiudicazione del servizio qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Non saranno prese in considerazione le offerte il cui prezzo sia superiore al limite di spesa autorizzato.

16. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'attività specifica svolta dalla ditta in relazione ai servizi richiesti;

il possesso dell'autorizzazione prefettizia ad operare nel territorio della provincia di Roma, specificando gli estremi del rilascio;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante della ditta, rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa, dalla quale risulti:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

che il numero dei dipendenti adibiti al servizio di vigilanza non è inferiore a cento unità;

che la media del fatturato, al netto d'I.V.A., dell'ultimo triennio (1997-1999) non è inferiore a 8 miliardi;

che l'impresa è in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro (decreto legislativo n. 626/94);

che l'impresa osserva le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e del contratto integrativo provinciale di lavoro, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali nonché quelle relative allo Statuto dei lavoratori e si impegna a tale osservanza anche durante l'esecuzione dell'appalto;

c) le ditte partecipanti, dovranno allegare la documentazione di cui all'art. 17 della legge 68/99. La mancata presentazione della suddetta documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara;

d) in caso di consorzi di imprese dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'atto costitutivo.

Si applica l'art. 16 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Ulteriori informazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere e potranno essere richieste alla Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione e patrimonio, via Ciro il Grande n. 21, telefono 06/59054239 - fax 06/59054139.

L'Istituto garantisce che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e, comunque, ai sensi della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Grisci, tel. 06/59054258, fax 06/59054139.

Il direttore centrale: dott. F. Vari.

S-10859 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara a procedura aperta C.E.E.
(decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - Direzione Generale - piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma - tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo consegna: Direzione Generale, sedi territoriali dislocate su territorio nazionale;

b) natura e quantità dei beni da fornire: n. 620 stampanti timbro elettronico e servizi connessi;

c) importo a base d'asta, I.V.A. esclusa: L. 975.000.000 equivalenti a € 503.545,48.

4. Termine di consegna: sessanta giorni solari dalla stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L. Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni - Ufficio II - piano III - stanza 319 - via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma - (tel. 06/54874367/54874594 - fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta; potranno essere trasmessi via e-mail su richiesta da far pervenire tramite fax in cui siano indicati gli elementi identificativi del richiedente; potranno essere prelevati dal sito www.inail.it (bandi di gara).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 18 giugno 2001;

b) indirizzo ricezione offerte: vedi il precedente punto 5;

c) lingua redazione offerte: italiano

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerte;

b) data, ora e luogo apertura: saranno comunicate mediante telefax con preavviso di tre giorni.

8. Cauzione:

provvisoria pari a: L. 19.500.000 equivalenti a € 10.070,91;

definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, incondizionata e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni da ricezione fattura, emessa dopo il collaudo e la consegna delle apparecchiature.

10. Raggruppamento d'impresе: sono ammessi ex art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documentazione e informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione in corso di validità secondo i termini di legge - in lingua italiana - ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano - certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) l'insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il fatturato annuo, conseguito in ciascuno degli ultimi tre anni 1998, 1999, 2000, con evidenza delle principali forniture analoghe a quelle di cui al punto 3.b), indicando il rispettivo importo data e destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche, con evidenza del numero e della distribuzione territoriale dei propri centri di assistenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa.

Sono inoltre richiesti, i seguenti documenti:

c) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso della certificazione ISO 9000 per il prodotto e per i servizi di assistenza e manutenzione in garanzia;

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, specificando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole ditte, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

e) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.

12. Condizioni minime di carattere tecnico: sono ammesse alla gara la imprese che:

a) posseggano nella propria struttura almeno n. 8 centri di assistenza distribuiti sul territorio nazionale, con esclusione dei rapporti di agenzia o di altre forme con terze parti;

b) offrano prodotti che siano stati distribuiti nel corso del triennio 1998, 1999, 2000 sul mercato europeo per almeno 300 unità.

13. Validità offerta: centottanta giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato d'oneri. La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 26 aprile 2001.

Roma, 26 aprile 2001

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-10861 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, via F. Gioia n. 71
Sito Internet - www.autobspd.it

Avviso di gara avvenuta

AP06/2001

1. Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione: 30 marzo 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: n. 45 (quarantacinque) di cui ammesse n. 44 (quarantaquattro).

6. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Manzaroli S.r.l. + Marotta Macchini, via Giansanti n. 22/1 - 61100 Pesaro.

7. Natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di riqualificazione delle due aree di sosta Campagnola est e ovest. Importo complessivo dell'appalto: € 1.093.752,42 (L. 2.117.800.000).

Importo oneri di sicurezza: € 46.119,60 (L. 89.300.000).

Importo dei lavori: € 1.047.632,81 (L. 2.028.500.000).

8. Soglia di anomalia: 6,893%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso del 6,819% sull'importo dei lavori.

10. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-10874 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, via F. Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

AP04/2001

1. Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - telefono 045/8672.222 - telefax 045/508199 - sito internet «www.autobspd.it».

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 19 febbraio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dagli articoli 21, comma 1, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., e 30, comma 1, lettera a), direttiva 93/37/C.E.E., del 14 gennaio 1993.

5. Offerte ricevute: n. 12 (dodici).

6. Ditta aggiudicataria: Codelfa Prefabbricati S.p.a., località Passalacqua, s.n., Tortona (AL).

7. Natura dei lavori: esecuzione, a corpo e a misura, di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della nuova autostazione di Verona Est - lotti A e B - e dei lavori di armonizzazione del collegamento tra l'autostazione di Verona est, la viabilità ordinaria, la tangenziale sud di Verona e la bretella di collegamento alla SS. 11 - primo e secondo stralcio, di cui ai provvedimenti A.N.A.S. nn. 3512 e 3514 del 26 giugno 2000. Importo complessivo L. 31.575.571.110 (€ 16.307.421,54); importo oneri di sicurezza L. 1.234.280.000 (€ 637.452,42); importo dei lavori L. 30.341.291.110 (€ 15.669.969,12).

8. Soglia di anomalia: 17,975%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: L. 21.599.352.771 (€ 11.155.134,75), oneri di sicurezza inclusi.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 ottobre 2000.

11. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 20 aprile 2001.

12. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato su richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-10875 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Bando di gara per procedura ristretta

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1, I - 61100 Pesaro. Tel. (0721) 387413, fax (0721) 387225.

2. Descrizione del servizio numero CPC: Cat. 27; numero CPC: individuazione di un socio di minoranza nelle forme di cui al decreto Presidente della Repubblica 16 giugno 1996 n. 533, in una costituenda società per azioni con capitale a maggioranza pubblica per la realizzazione e gestione di strutture di parcheggio, nonché per la gestione della sosta nel comune di Pesaro.

3. Elementi essenziali dello statuto della costituenda società: A) sede: comune di Pesaro - Italia. B) Durata: fino al 31 dicembre 2050 prorogabile. C) Capitale sociale: € 517.000 frazionato in 10.340 azioni da Euro 50 ciascuna. D) Ripartizione quote: il 51% al comune di Pesaro, il 19% ad A.M.I. S.p.a., e il restante 30% al socio privato. E) Limitazioni relative alla compagine societaria: le azioni saranno raggruppate nelle categorie A e B; la categoria A comprende le azioni appartenenti solo e necessariamente ad enti pubblici locali, e deve necessariamente rappresentare la maggioranza del capitale sociale. La categoria B comprende le azioni appartenenti ad altri soggetti. In caso di aumento del capitale sociale l'operazione, dovrà essere strutturata in modo tale da rispettare il limite in cui sono configurate le azioni A e B. F) Limitazioni al trasferimento di azioni: il socio che intenda trasferire le proprie azioni dovrà offrirle in opzione agli altri soci in proporzione alle rispettive partecipazioni e con il diritto di accrescimento. L'offerta deve intendersi riservata prima ai soli soci titolari di azioni appartenenti alla categoria cui appartengono le azioni offerte e solo successivamente, in caso di rifiuto, si intende estesa ai soci titolari di azioni non appartenenti alla categoria di appartenenza delle azioni offerte. G) Clausola di gradimento: nel caso in cui il socio, nel rispetto delle disposizioni di cui sopra sia libero di trasferire la propria partecipazione azionaria o parte di essa a terzi, dovrà ottenere dall'assemblea ordinaria dei soci il gradimento all'ingresso del nuovo socio. H) Maggioranze assembleari quelle previste dal Codice civile. I) Organi sociali: il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri anche non soci, eletti dall'assemblea come segue: numero tre consiglieri designati dagli azionisti portatori di sole azioni di categoria A numero due consiglieri designati dagli azionisti portatori di sole azioni di categoria B. È prevista la facoltà per il Consiglio di amministrazione di nominare fra i suoi membri amministratori delegati, conferire speciali incarichi a singoli amministratori o terzi, nominare direttori, nonché procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

4. Elementi essenziali della convenzione-contratto per la disciplina dei rapporti tra l'ente promotore e la società: è prevista la stipula di una convenzione contratto per l'intera durata della società e di singole convenzioni attuative per i rapporti tra il comune di Pesaro e la società, i cui elementi essenziali sono i seguenti: le strutture, le opere, aree attrezzate destinate al servizio parcheggi e soste devono essere costruite ed allestite a cura e spese della società e restano di proprietà della medesima per l'intera durata della gestione dei singoli parcheggi prevista dalle convenzioni attuative e/o durata della società, con l'obbligo di trasferirle al comune alla scadenza di ciascuna di esse. Per la stessa durata è concesso alla società, dietro corrispettivo la cui misura e modalità verranno determinate con le singole convenzioni attuative il diritto di superficie sulle aree di proprietà comunale. Al comune sono riconosciuti e attribuiti gli strumenti per la verifica della gestione e della qualità del servizio, anche in funzione degli interessi generali della città. L'autonomia ge-

stionale della società ed il congiunto perseguimento degli obiettivi del comune di Pesaro saranno garantiti per sottoscrizione di programmi attuativi approvati dal Consiglio comunale. Possibili cause di revoca o risoluzione della convenzione da parte del comune: in caso di gravi e persistenti violazioni delle norme di legge, o degli obblighi derivanti dalla convenzione contratto e dalle singole convenzioni attuative ed in particolare in caso di fallimento, in caso di cessione del servizio e in caso di ripetute e gravi inadempimenti agli obblighi assunti contrattualmente.

5. Luogo di esecuzione: Pesaro - Italia.

6.a) Riservato ad una particolare professione: no;

b) riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995; decreto Presidente della Repubblica n. 533/1996; delibera di Consiglio comunale di Pesaro n. 146/2000;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.

7. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa.

8. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: un'apposita commissione tecnico amministrativa valuterà il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 14 da parte dei richiedenti. Verranno invitati tutti coloro che risulteranno esserne in possesso.

9. Varianti: non sono ammesse.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le rispettive percentuali di partecipazione azionaria e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo italiano 17 marzo 1005, n. 157 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

11.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del 21 maggio 2001, a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: i soggetti interessati dovranno fare pervenire la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal/dai legali rappresentanti e corredata della documentazione di cui al successivo, punto 14 a mano o con lettera, raccomandata al seguente indirizzo: comune di Pesaro, piazza del Popolo n. 1 - 61100, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Sulla busta deve risultare la dicitura: «Domanda di partecipazione a pubblica gara mediante procedura ristretta per la scelta di un socio privato in una costituenda S.p.a.».

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 4 giugno 2001.

13. Cauzioni e garanzie: cauzione di partecipazione alla gara da prestarsi nelle forme di legge, di L. 50.000.000 (pari ad € 25.822,84).

14. Condizioni minime: ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (oppure documentazione) attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000;

B) dichiarazione attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 (oppure: non è soggetta ad alcun obbligo relativo al diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999, in quanto la ditta ha meno di quindici addetti);

C) dichiarazioni oppure documentazione attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettere c) del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, dimostrata mediante:

il conseguimento nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) di un volume di affari annuale nel campo dei servizi richiesti o affini di almeno di 2.500 milioni di Lire; e la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, dimostrata mediante curriculum o altra descrizione che consenta una valutazione delle capacità professionali e gestionali e che attesti il possesso di una struttura organizzativa in grado di garantire una efficace gestione, del servizio con al suo interno personale con profilo professionale adeguato ed almeno una figura di livello direttivo con esperienza gestionale nei servizi, richiesti o similari pari ad almeno un biennio;

D) dichiarazione attestante impegno ad aderire alla costituzione di I «Pesaro Parcheggi S.p.a.», subordinatamente all'esito della selezione;

E) dichiarazione di accettazione della composizione societaria come da modello previsto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, i partecipanti al futuro raggruppamento, dovranno possedere ognuno i requisiti di cui alle lettere A) e B) e rendere le dichiarazioni di cui alle lettere, D) ed E); mentre i requisiti di cui alla lettera C) dovranno essere posseduti da almeno, uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti elementi:

1) valore tecnico del progetto di gestione e sua organizzazione proposta in relazione all'oggetto dell'appalto indicato: massimo 50 punti;

2) modello economico finanziario proposto a supporto del progetto di gestione: massimo 30 punti;

3) esperienza specifica accumulata nel settore in cui dovrà svolgersi l'attività della costituenda società, anche con riferimento al personale che sarà destinato allo svolgimento dei diversi servizi: massimo 20 punti.

16. Altre informazioni: per individuare il migliore offerente l'ente promotore si avvarrà di apposita commissione aggiudicatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di soggetti, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del futuro raggruppamento e le dichiarazioni/documentazioni allegate dovranno essere rispettivamente sottoscritte/riferite al relativo soggetto facente parte del raggruppamento medesimo.

Ulteriori informazioni compresa la visione dello schema di statuto della società, dello schema di convenzione contratto per la gestione dei servizi, dei parametri guida economici finanziari desumibili dalla deliberazione consiliare n. 146/2000 sono reperibili al numero di fax 0721/387225, tel. 0721/387413. Il responsabile del procedimento ex art. 4, legge n. 241/1990 è il dott. Daniele Ragnetti.

17. Data di invio del bando: il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 23 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando: — .

Il direttore area servizi interni:
dott. Daniele Ragnetti

S-10876 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma

Schedine a lettura ottica

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma - tel. 06/518991, fax 06/51963914; concessionaria del Ministero delle Finanze per il servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto di beni.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi indicate nel capitolato tecnico;

b) natura dei prodotti da fornire: schedine a lettura ottica, nelle tipologie indicate nel capitolato tecnico numero riferimento C.P.A. 48;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 3.000.000.000 (tre miliardi) di schedine;

d) divisione in lotti: lotto unico. È vietato il subappalto.

4. Termini della fornitura: entro i termini indicati nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

5.a) Richiesta di documenti: la documentazione relativa alle modalità che devono essere osservate per partecipare alla gara può essere richiesta all'ente appaltante - Lottomatica S.p.a., affari legali e societari, via Mosca n. 45 - 00142 Roma, tel. 06/51452414/618, fax 06/51963914;

b) termine ultimo per la ricezione della richiesta di documenti: quaranta giorni dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.;

c) modalità di pagamento dei documenti richiesti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: *cinquantadue giorni* dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a.: «gara relativa alla fornitura di schedine a lettura ottica» presso lo studio notarile De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun soggetto offerente, il cui nominativo sarà comunicato dal soggetto stesso, all'indirizzo di cui al punto 5.a, almeno due giorni lavorativi prima dell'apertura delle offerte;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: mediante avviso comunicato ai concorrenti con preavviso minimo di sette giorni solari.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 200.000.000, € 103.291.

9. Modalità di pagamento della fornitura: come da art. 13 dello schema di contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, e consorzi.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione richiesta in dettaglio dal foglio illustrativo, tra cui figura:

a) certificazione o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A., territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

c) copia autentica, resa nelle forme del decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000, del bilancio approvato e depositato o conto profitti perdite e stato patrimoniale degli anni 1997, 1998 e 1999 o per le imprese stabilite in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

d) dichiarazione informativa del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un fatturato globale negli esercizi 1997, 1998 e 1999 di almeno 80 miliardi di lire, € 41.316.552, ed un fatturato globale per forniture corrispondenti, nei suddetti tre esercizi, di almeno 30 miliardi di lire, € 15.493.707.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ex art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sulla fornitura sono contenute nel foglio illustrativo, nello schema di contratto e nel capitolato tecnico rilasciati dall'ente appaltante a richiesta dei partecipanti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 13 marzo 2001.

17. Data di invio del bando: 20 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 20 aprile 2001.

19. — .

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

S-10880 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto n. 9

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM-A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307483, tel. 06-77307484, fax 06-77307487.

2. Oggetto: asta pubblica triennale con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1/a decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) prodotti da fornire: generi farmaceutici: importo annuale presunto L. 1.100.000.000 I.C. (pari ad € 568.102,58) così suddivisi:

lotto 1: soluzioni fisiologiche e prodotti galenici, importo annuo presunto L. 340.000.000 I.C. (€ 175.595,34);

lotto 2: stupefacenti, importo annuo presunto L. 465.000.000 I.C. (€ 240.152,45);

lotto 3: disinfettanti, importo annuo presunto L. 295.000.000 I.C. (€ 152.354,78).

4.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato a mano c/o la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1, dalle 9 alle 13, sabato e festivi esclusi, ovvero, spedito tramite posta ordinaria su richiesta della ditta, senza nessuna responsabilità da parte della A.S.L. Roma A nella ricezione oltre i termini di scadenza;

b) termine di tale ritiro 20 giugno 2001, la costituzione del deposito cauzionale definitivo potrà essere effettuata sia in Lire italiane che in Euro.

8. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture in Lire italiane o in Euro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/1998, art. 48, di cui al capitolato d'oneri speciale art. 27. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1124 del Codice civile.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

10. I documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi all'asta pubblica sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

Si darà luogo alla esclusione dalla gara qualora manchi anche uno solo dei documenti richiesti o risulti mancante o incompleta la dichiarazione richiesta o qualora il plico non pervenga nei modi stabiliti dal capitolato d'oneri speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 5.a).

12. Criterio di aggiudicazione per ciascun lotto: aggiudicazione voce per voce, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per prodotto ritenuto idoneo a:

5.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla ASL RM A, ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 20 giugno 2001.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la ASL esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in generi o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 22 giugno 2001, ore 9, presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3, piano terra. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata alle ditte partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione di conformità alla normativa vigente di tutto il materiale richiesto alle ditte partecipanti alla gara.

7. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 per ogni lotto, da costituire nei modi indicati nel capitolato d'oneri speciale di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998, art. 47, punto 1, secondo quanto indicato all'art. 15.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

13. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 4.a).

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24 aprile 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-10889 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO**(Provincia di Milano)**

Piazza L. Da Vinci n. 1

Tel. 029045253/029045223 - Fax 029045266

*Estratto avviso di gara**Affidamento gestione servizio assistenza domiciliare*

Modalità aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 lett. a), e art. 23 lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, si svolgerà il 24 maggio 2001 ore 12, presso comune di Basiglio.

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 211.907.140.

Scadenza presentazione offerta: entro ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Responsabile procedimento: dott.ssa Mariarosa D'Amico.

Basiglio, 23 aprile 2001

Servizi alla persona

La responsabile: dott.ssa Mariarosa D'Amico

M-3691 (A pagamento).

OPERA PIA «NOBILE PAOLO RICHIEDEI»

Gussago (BS)

Avviso esito di gara

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 delle legge n. 55/90 è stata esperita gara di licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale nell'ospedale e casa di riposo Richiedei di Gussago.

Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso di L. 6.426.000.000 (€ 3.318.752,03)

Richieste di partecipazione alla gare n. 71.

Imprese invitate n. 71. Offerte pervenute n. 5.

Impresa aggiudicataria: Unieco S.c.r.l. con sede in Reggio Emilia che ha offerto un ribasso percentuale del 6,925%. L'esito integrale, con indicazione delle imprese partecipanti, è affisso all'albo pretorio dell'ente.

Il responsabile del procedimento:

Bruno Chizzoli

M-3700 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.*Avviso di gara esperita*

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie nord Milano esercizio S.p.a., sede legale: piazzale L. Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511401, telefax 02/8511231.

2. Appalto di lavori.

3. Tipo di lavori: lavori di pronto intervento e manutenzione alla sede ferroviaria ed ai manufatti lungo l'intera rete del ramo aziendale di Milano.

4. Importo complessivo dell'appalto: L. 3.000.000.000 + I.V.A.

4. Bando di gara a pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Numero di offerte validamente pervenute: 3.

6. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, all'impresa ACV S.r.l., con il ribasso del 2,02%.

7. È ammesso il subappalto.

Il dirigente: dott. ing. Norberto Achille.

M-3702 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Dipartimento del personale e dell'amministrazione***Avviso di gara*

L'Istat indice un'asta pubblica ai sensi del D.P.R. 573/94 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per il servizio di manutenzione e pulizia delle tende delle proprie sedi di Roma.

Le imprese interessate in possesso di un fatturato globale complessivo (al netto di I.V.A.) nel triennio 1997, 1998, 1999 non inferiore a L. 300.000.000 pari a (€ 154.937,07) e degli altri requisiti indicati nel bando di gara dovranno presentare istanza di partecipazione all'Istat entro le ore 12, del 24 maggio 2001.

Il bando di gara può essere ritirato, con i relativi allegati, presso gli uffici Istat di via A. Depretis n. 77, piano 5, stanza 504, telef. 06-46735152-5194-5196, dalle ore 9, alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore del dipartimento
del personale e dell'amministrazione:
dott. Nereo Bortot

C-11556 (A pagamento).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO**

Il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Lissone nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei di via De Amicis dal civico n. 20 al civico n. 63 (lato pari e dispari) della Frazione S. Margherita» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 46.068.000.

Il dirigente direttore del compartimento: dott. Federico Parisi.

C-11558 (A credito).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO**

Il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Como nella seguente zona: «Frazione Tavernola - Tutti i locali commerciali idonei del centro commerciale «Lario Center» di via Asiago n. 2 e quelli di via Asiago n. 25» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 38.964.000.

Il dirigente direttore del compartimento: dott. Federico Parisi.

C-11559 (A credito).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO**

Il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Busto Arsizio nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei all'interno del centro commerciale «Ticino» in via delle Allodole» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 71.157.000.

Il dirigente direttore del compartimento: dott. Federico Parisi.

C-11560 (A credito).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO**

Il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Sesto S. Giovanni nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei di via Carlo Marx al civico n. 111» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 68.424.000.

Il dirigente direttore del compartimento: dott. Federico Parisi.

C-11561 (A credito).

**MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**Dipartimento dell'amministrazione generale
del personale e dei servizi del tesoro
servizio centrale per gli affari generali
e la qualità dei processi e dell'organizzazione**

*Avviso esito gara bando pubblicato sulla G.U.R.I.
del 20 gennaio 2001 - Foglio inserzioni 16*

Il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica rende noto che sono stati aggiudicate le «opere di adeguamento funzionale - riqualificazione ingressi al pubblico del «Palazzo delle Finanze» - sito in via XX Settembre n. 97, compresa la fornitura dei relativi arredi e n. 4 guardiole per la vigilanza: ingresso di via XX Settembre;

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo complessivo dell'appalto e compresi oneri per la sicurezza: a corpo L. 2.416.361.560 (€ 1.247.946,60) categoria prevalente OS18 classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 63.715.000 (€ 32.906,05).

Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Imprese partecipanti:

- 1) C.M.B. S.r.l., via Lancia 10 - 39100 Bolzano;
- 2) Carmec S.r.l., via Nuova Sarno trav. D'Aiello n. 163 - 80036 Palma Campania (NA);
- 3) Ciccotti Lavorazioni Metalli, via Maremmana III km 3,250 - 00030 San Cesareo (RM);
- 4) Comet S.p.a., via Poggio Maiano n. 1 - 00199 Roma;
- 5) Conscoop, via L. Galvani n. 17b - 47100 Forlì;
- 6) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna;
- 7) Coprein S.p.a., contrada S. Nicola s.s. 115 km 61,400 - 91026 Mazara del Vallo (TP);
- 8) EdilSteel, contrada Saletti - zona industriale Val di Sangro 66041 - Atessa (CH);
- 9) Edimo Metallo S.p.a., viale Mazzini n. 121 - 00195 Roma;
- 10) F.D.M. S.r.l., via Ausonia n. 35 - 03047 S. Giorgio a Liri (FR);
- 11) Fabiani Maria di Lorenzo Fabiani & C. S.n.c., via Casilina n. 1610 - 00133 Roma;
- 12) I.S.P.A. S.r.l., s.s. 212 km 9,400 - 82020 Pietralcina (BN);
- 13) Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., via Carignana n. 69/A - 10048 Vinovo (TO);
- 14) Monsud S.r.l., via Pianodardine - 83100 Avellino;
- 15) R.E.I. S.p.a., via Riccardo Gigante n. 18 - 00143 Roma;
- 16) S.A.F.A.S. S.n.c., Strada Blerana km 1,400 - 01010 Biera (VT);
- 17) Sicit S.p.a., località Pitino - 62027 S. Severino Marche (MC);
- 18) Sonnante Bartolomeo, via Turi n. 6 - Castellana Grotte (BA);
- 19) Trait D'Union S.r.l., via R. Redi n. 3 - 70124 Bari.

Impresa aggiudicataria: Monsud S.r.l. con un ribasso del 19,730%.
Direzione lavori: ing. Piergiuseppe Manzione.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Santoro.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-11557 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza Socio-Economico - Ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

Tipo di appalto: lavori.

Descrizione dei lavori: lavori di completamento rete tognante nera abitato di Corsano - Importo a base d'appalto L. 2.449.850.000 (€ 1.265.241,94) oltre L. 50.150.000 (€ 25.900,31);

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Foglio Inserzioni n. 118 del 23 maggio 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) Bruno Erroi-Tuglie; 2) Pietro De Pascalis S.r.l. - Galatina; 3) ATI-Millennium Costruzioni S.r.l.-Castaldo Costruzioni - Rapolla (PZ); 4) Nuzzaci Trade S.r.l. - Matera; 5) Conscoop-Forlì; 6) Armando De Donno - Lecce; 7) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina In Puglia; 8) ATI-Nardoni Giovanni-Cantieri Riuniti S.r.l. - Massafra (TA); 9) ATI-Donato Coricciati S.r.l.-S.I.M.Te.Co A r.l. - Martano (LE); 10) Galva S.p.a. - Pomezia (RM); 11) Luigi Russo - Parabita (LE); 12) Edilgaven S.r.l. - Rende (CS); 13) Fachechi Ennio -

Marittima (LE); 14) Intini Angelo S.r.l. C.P. 154 - Noci (BA); 15) Co-rema S.r.l. Gravina In Puglia; 16) Decoappalti S.r.l. - Bisignano (CS) 17) ATI Montinaro Gaetano e Figli S.a.s./Co.E.St. S.a.s. - Cavallino (LE); 18) Cogit Costruzioni Generali S.p.a. Brindisi; 19) Al.Ga Costruzioni S.r.l. - Padova; 20) Verardi Antonio - Muro Leccese (LE); 21) Agrimec S.r.l. - Alfonsine (RA); 22) Sled S.p.a. - Napoli; 23) De Stefano Costruzioni - Spilimbergo (PN); 24) Siam Sud S.r.l. - Massafra (LT); 25) Rocco Magazzile - Massafra (TA); 26) Edilcos S.r.l. - Caprarica Di Lecce (LE); 27) Milesi Sergio S.r.l. - Gorlago 8 (BG); 28) Rausa Francesco - Poggiardo (LE); 29) ATI-Rausa Luigi - Pepe S.r.l. - Poggiardo (LE); 30) Verardi Tommaso - Lecce; 31) Scavisud S.a.s. - Cannole (LE); 32) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole (LE); 33) Babbo S.r.l. - Lecce; 34) ATI-Fachechi Eugenio - Longo Anacleto Marittima (LE); 35) Francesco Dagostino - Gravina In Puglia; 36) Di.Ma. S.r.l. - Napoli; 37) Cise S.r.l. - Quarto Inferiore (BO); 38) Olivieri Costruttori S.r.l. - Valsinni MT); 39) Fratelli Andresini S.n.c. - Polignano A Mare; 40) Florio Floriano 6 Figli S.r.l. - Foggia; 41) Tcnomontaggi S.r.l. - Mola Di Bari (BA); 42) Lezzi Luigi Giovanni - Copertino (LE); 43) Simeone Nicola & Figlio S.r.l. - Poggio Imperiale; 44) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni - Teramo; 45) Reggiani S.r.l. - San Possidonio (MO); 46) Monticavastrade S.r.l. - Campi Salentina (LE); 47) La Meridionale Costruzioni Di Montedoro Alessandro & C. S.n.c. - Monteroni Di Lecce (LE); 48) Cogei S.r.l. - S. Vito Dei Normanni (BR); 49) Del Prete Salvatore - Taranto; 50) ATI - Calabrese Rosario Romeo - Ediltunnel S.r.l.; 51) ATI Cacciato-re Vito - Mele Costruzioni S.a.s. - Ruffano (LE); 52) Candito & Lezzi & C. S.n.c. - Sternatia (LE); 53) Atilizzi Cosimo - Pellè Antonio - Copertino (LE); 54) Garofolin Paolo - Torreglia (PD); 55) Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 56) Leone Mario - Rosario-Sant'Arcangelo (PZ); 57) De.Mo.Ter S.r.l. - Messina; 58) Latino S.r.l. - Lecce; 59) Sitef S.r.l. - Lecce; 60) ATI Ipr Costruzioni S.a.s. - Co.Idra S.r.l. - Salice Salentino; 61) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 62) I.M.A.P. S.r.l. - Palermo; 63) Sales S.r.l. - Roma; 64) Rizzo Costruzioni - Salice Salentino; 65) Leone S.r.l. - Roccanova; 66) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia; 67) Domenico Conte S.r.l. - Palo Del Colle; 68) Maa S.r.l. - Manduria (TA); 69) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. - Grumello D.M. (BG); 70) Lami Costruzioni S.r.l. - Susano Di Palagiano; 71) Mortellaro Giuseppe -Santo Stefano Quisquina; 72) F.D.M. Costruzioni S.r.l. - Santo Stefano Quisquina; 73) ATI Martino Congedi/Giuseppe Congedi - Supersano (LE); 74) RM Group S.p.a. - Napoli; 75) ATI-Pellè Luigi - Imp. Appalti e Costr. Civili - Lecce; 76) Alcos S.r.l. - Gravina In Puglia; 77) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo Di S. Andrea (PZ); 78) ATI-I.Co.Ri. S.r.l. - Geotec-Casarano; 79) Vazza Antonio 6 C. S.n.c. - Tito; 80) Giuseppe Luperio - Lecce; 81) Salpa S.p.a. -Mercogliano (AV); 82) Torre Compagnia Italiana Costruzioni S.r.l. - Scisciano (NA); 83) Geosonda S.p.a. - Roma; 84) Tecnis S.p.a. Catania; 85) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino; 86) Nardelli Francesco - Lecce; 87) Alfa Costruzioni; 88) Beton Cat S.r.l. - Catania; 89) Michele Teundo - Neviano; 90) ATI-F.lli Centonze C. & A. S.n.c. - Troso-Lecce; 91) ATI-Matera Francesco - Neobit - Bari; 92) Bianchi Costruzioni e Servizi S.r.l. - Brindisi; 93) Igeco S.r.l. - Galugnano Di San Donato (LE); 94) Ritonnaro Costruzioni - Salerno; 95) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno; 96) Tecnocostruzioni S.r.l. Galatina (LE); 97) Tecnostrade S.r.l. - Galatina (LE); 98) Montedoro Antonio - Monteroni Di Lecce; 99) ATI Gecos S.r.l./Intecno S.r.l. - Andria (BA); 100) ATI-Pal Strade S.r.l. - Co.Ce.Mer S.p.a. - Lecce; 101)Co.M.In. S.a.s. - Noci; 102) ATI-Costruzioni Favia Giovanni-Pal Car. Di Carrozzo Raffaele - Brindisi; 103) ATI-Rascazzo Mario Arbace Tommaso San Pietro Vernotico (BR); 104) ATI Giordano Gaetano - Sergi Rocco - De Marco Giuseppe - Torre Santa Suan-na (BR); 105) Tateo Giovanni - Alberobello; 106) Verardi Mario - Lecce; 107) Alak S.r.l. - Brolo (ME); 108) ATI-Frisullo Luigi/Mita Fernando - Ruffano (LE); 109) Comer S.r.l. - S. Venerina; 110) Sicula Costruzioni - S. Venerina (CT); 111) ATI-So.Co.I. S.r.l. - B.S. Costruzioni Di Ded Giovanni Antonio - Maglie (LE); 112) Co.Fer. S.r.l. Lamezia Terme (CZ); 113) Spinosa S.r.l. - Isernia.

7. Ditte offerenti hanno presentato offerte le ditte: 18, 71, 20, 72, 98, 47, 1, 88, 76, 95, 89, 32, 50, 31, 94, 51, 34, 13, 52, 22, 101, 46, 39, 68, 83, 93, 49, 54, 60, 64, 11, 75, 77, 41, 56, 65, 17, 108, 90, 74, 33, 8, 29, 4, 25, 96, 35, 26, 59, 110, 97, 99, 38, 42, 79, 57, 80, 58, 109, 24, 53, 21, 63, 19, 73, 87, 2, 92, 69, 100, 86, 104, 103, 45, 37, 112, 84, 105, 5, 113, 55, 27, 3,48.

8. Data di aggiudicazione: 24 novembre 2000.

9. Impresa aggiudicataria: Luigi Russo con sede in Parabita (LE).

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più asso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

11. Importo di aggiudicazione: L. 1.795.153.666 (€ 927.119,50) oltre I.V.A., di cui L. 1.745.003.666 per lavori al netto del ribasso d'asta del 28,771% e L. 50.150.000 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 18.

13. Offerte anomale escluse: n. 14.

Bari, 19 aprile 2001

Il commissario delegato prefetto: dott. Tommaso Blonda.

C-11562 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Nord
Piacenza

Bando di gara relativo a lavori e provviste necessarie al Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza (pubblicato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573).

Si rende noto che i beni che saranno oggetto di approvvigionamenti nel corrente esercizio finanziario attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica sono i seguenti:

1) provvista di gas vari per le lavorazioni - valore presunto L. 20.000.000, (I.V.A. esclusa);

2) provvista di materiale di cancelleria - valore presunto L. 30.000.000, (I.V.A. esclusa);

3) provvista di materiale igienico - valore presunto L. 30.000.000, (I.V.A. esclusa);

4) provvista di materiale informatico - valore presunto L. 50.000.000, (I.V.A. esclusa);

5) provvista di stazione di lavoro per il taglio, la raccordatura ed il collaudo di tubi flessibili oleodinamici - valore presunto L. 90.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate a partecipare alla gara: potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente al Polo di Mantenimento Pesante Nord (tel. 0523/495903 - fax 0523/331449) presso il quale è consultabile apposito bollettino concernente i bandi di gara relativi alle provviste e di cui sopra.

A richiesta, potranno essere inviati a mezzo fax gli avvisi di gara d'interesse delle ditte: dovranno inoltrare esplicita richiesta scritta su carta bollata da L. 20.000 al citato Polo entro venticinque giorni dalla presente pubblicazione dichiarando e/o documentando il possesso dei requisiti richiesti che saranno indicati nel citato bollettino.

Piacenza, 19 aprile 2001

Il direttore: brig. gen. Andrea Caccamo.

C-11563 (A credito).

POLO DI MANTENIMENTO PESANTE NORD
Piacenza

Bando di gara n. 1

1. Ente appaltante: Polo di Mantenimento Pesante Nord - Piacenza, viale Malta n. 18, tel./fax n. 0523-330862.

2. Procedura aggiudicazione: gara a licitazione privata in ambito CE/WTO (decreti legislativi nn. 358/92, 402/98 e legge n. 415/98).

3. Consegna: Polo di Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18 - 29100 Piacenza.

4. Oggetto: lavori di completamento di una rete LAN (Local Area Network) interna per la trasmissione dati ed esecuzione di corsi di addestramento (1° lotto), fornitura di materiale hardware vario complementare (2° lotto).

Importo presunto I.V.A. esclusa: 1° lotto L. 300.000.000, circa (€ 154.937,07); 2° lotto L. 784.000.000, circa (€ 404.902,21) per un importo complessivo di L. 1.084.000.000, (€ 559.839,28).

Lotti: due, da aggiudicarsi lotto per lotto.

5. Termine di consegna: 150 giorni solari da approvazione contratto per il 1° lotto; 60 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione del Polo per il 2° lotto.

6. È ammesso raggruppamento d'impresa secondo art. 10 D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

7.a) Termine ricezione domande partecipazione: 14 maggio 2001.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono previste dall'art. 7 del D.L.vo n. 358/92.

b) Indirizzo: le domande, su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, devono essere inviate entro il 14 maggio 2001 al Polo di Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18 - 29100 Piacenza, in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per lavori e fornitura di materiale per il completamento di una rete LAN»;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni.

Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

8. Termine per invio inviti a presentare offerta: 25 maggio 2001.

9. Cauzione: 5% importo contrattuale.

10. Condizioni minime formali e documentazione: le ditte dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa ISO 9002 riferito alle prestazioni richieste;

2) dichiarazione attestante disponibilità immediata della ditta a consentire sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione da parte di rappresentanti del Polo;

3) certificazione, rilasciata dall'Ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b) ed e) del comma 1, art. 11 del D.L.vo 358 del 24 luglio 1992, la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente;

4) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, lettere a) o b) e c);

5) documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/92, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia.

Tutta la documentazione dovrà essere non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

11. Criteri aggiudicazione:

l'aggiudicazione del 1° lotto avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

l'aggiudicazione del 2° lotto avrà luogo secondo quanto stabilito nell'art. 19 (comma 2, 3, e 4) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 comma modificato dall'art. 16 del Decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998.

12. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9 comma 4, lettera a) decreto legislativo n. 358/92.

13. Sono ammesse varianti.

14. Altre informazioni: le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'Amministrazione Difesa della procedura di gara;

la gara sarà svolta il 14 giugno 2001 alle ore 9 presso il Polo;

le informazioni potranno essere richieste al n. 0523/495903.

15. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 23 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando 23 aprile 2001.

Piacenza, 19 aprile 2001

Il direttore: brig. gen. Andrea Caccamo.

C-11564 (A credito).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi c/o Dipartimento dei Trasporti Terrestri, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma - tel. 06/41584520 - 41584525, telefax 06/41733090.

2. Categoria di servizio e descrizione, 15 CPC 88442:

a) licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del servizio triennale di redazione, stampa, allestimento e distribuzione della rivista mensile, denominata TIR, da inviare a tutte le imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori; le caratteristiche minime di stampa della rivista, salvo quanto sarà più dettagliatamente indicato nel capitolato tecnico, sono: numero minimo di pagine: 48 più le copertine; formato: cm 21 x 29,7 (A4) (circa); stampa delle copertine: carta da circa 150 g con verniciatura; stampa degli interni: carta patinata opaca o semilucida da 80 - 90 g; impianto delle copertine a 4/4 colori; impianto degli interni a 4/4 colori;

b) quantitativo presunto delle imprese iscritte all'albo: 186.000;

c) importo presunto: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741) per il servizio reso nei tre anni.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

4.a) Non si applica;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 7 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

c) non si applica.

5. Non sono ammesse offerte parziali. Il subappalto non è ammesso ad eccezione dell'eventuale rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e lo stampatore.

6. Non si applica.

7. Non si applica.

8. Termini per il completamento del servizio: periodico nell'arco temporale di un triennio.

9. Per i R.T.I., si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) Non si applica;

b) le domande di partecipazione, corredate da fotocopia del documento di identità di colui che sottoscrive la domanda, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 giugno 2001 e potranno essere consegnate a mano, ovvero per posta, ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata. Sul plico ben sigillato e siglato su lembi di chiusura, che viaggia a rischio del mittente, dovrà essere apposta la dicitura: «Non aprire - gara per l'affidamento del servizio triennale di redazione, stampa, allestimento e distribuzione della rivista mensile T.I.R., da inviare a tutte le imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori»;

c) le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al punto 1.;

d) la domanda di partecipazione in lingua italiana dovrà essere sottoscritta da persona che abbia titolo per impegnare il soggetto concorrente.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 40 (quaranta giorni) naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 150.000.000 (€ 77.469) da esibire all'atto dell'offerta.

13. L'aggiudicatario dovrà avere realizzato negli anni 1998, 1999 e 2000 pubblicazioni di analogo rilevanza editoriale di quella oggetto della presente gara per un valore complessivo, nei suddetti tre anni, di almeno L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853) I.V.A. esclusa, di cui almeno L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741) I.V.A. esclusa nell'anno 2000, nonché dovrà aver realizzato, nel predetto triennio, pubblicazioni aventi le caratteristiche minime indicate al precedente punto 2.a), con una tiratura minima riferita ad almeno un numero della stessa pubblicazione, di 40.000 copie, comprovata da certificazione ADS (accertamento diffusione stampa). La mancanza di tali requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione a raggruppamenti temporanei di impresa è ammessa a condizione che almeno la mandataria sia in possesso dei requisiti richiesti al paragrafo precedente nella misura minima del 30% e le altre imprese nella misura del 10% ciascuna, fermo restando il limite del

fatturato minimo che complessivamente i partecipanti al R.T.I., devono aver realizzato, come sopra, nel triennio 1998, 1999, 2000 e nell'anno 2000. La mandataria dovrà aver realizzato, nel predetto triennio, pubblicazioni aventi le caratteristiche minime indicate al precedente punto 2.a), con una tiratura minima riferita ad almeno un numero della stessa pubblicazione, di 40.000 copie, comprovata da certificazione ADS (accertamento diffusione stampa).

Dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti in italiano:

a) dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - di certificato di iscrizione ai registri ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero copia autenticata dello statuto o dell'atto costitutivo, qualora il soggetto richiedente non sia tenuto all'iscrizione nei registri delle imprese;

b) dichiarazione del prestatore dei servizi interessato attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), e), d), e), f) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. La dichiarazione è resa ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) referenze rilasciate in busta chiusa di almeno un istituto bancario attestante l'idoneità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione - resa ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - concernente l'avvenuta fornitura di servizi analoghi a quelli di cui trattati effettuati nel triennio 1998, 1999, 2000, con l'indicazione degli importi e del destinatario, nonché l'avvenuta realizzazione delle pubblicazioni aventi le caratteristiche minime indicate al precedente punto 2.a), con l'indicazione delle copie mensili tirate, come risultante dalla fotocopia del certificato ADS che deve essere allegata.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e tenuto conto di quanto dettagliatamente specificato nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico per quanto concerne la effettuazione di inserzioni pubblicitarie, l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo complessivamente più basso, al netto degli introiti pubblicitari previsti dalle concorrenti.

15. Altre informazioni: il comitato centrale si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

16. Non si applica.

17. Data di invio del bando: 23 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 2001.

Il presidente: dott. Raffaele Maria De Lipsis.

C-11565 (A credito).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 9, punto 2, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi - 03100 Frosinone - tel. 0775/8821 - fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento per il periodo di quattro anni di sistemi analitici di laboratorio analisi per esami di chimico-clinica e di immunometria per un importo annuo presunto di L. 3.160.000.000 al netto di I.V.A., pari ad € 1.038.672.295,43.

3. Luogo di esecuzione: laboratori analisi dei presidi ospedalieri dell'Azienda U.S.L. Frosinone (Provincia di Frosinone).

4. Riferimento normativo: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte parziali per i seguenti lotti:

lotto n. 1 - esami di chimico-clinica per laboratori Frosinone e Cassino. Spesa presunta annua L. 1.100.000.000 pari ad € 568.102,59;

lotto n. 2 - esami immunometrici - Torc, per laboratori di Frosinone, Sora e Cassino. Spesa presunta annua L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76;

lotto n. 3 - esami immunometrici - Markers tumorali per i laboratori di Frosinone, Sora e Cassino. Spesa presunta annua L. 510.000.000 pari ad € 263.393,02;

lotto n. 4 - esami immunometrici - ormoni per i laboratori di Frosinone, Sora, Cassino, Anagni, Alatri, Pontecorvo e Ceccano L. 1.150.000.000 pari ad € 593.925,43.

6. Durata dell'appalto: quattro anni.

7. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L. Unità Organizzativa Provveditorato - complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone. Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le associazioni temporanee d'impresa sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Capacità delle concorrenti: le certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

11. Cauzione provvisoria: da costituirsi secondo le modalità contenute nel capitolato speciale.

12. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

13. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, nonché della normativa di cui alla L.R. del 14 giugno 1980, n. 58, art. 63, punto 2, lettera b).

14. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

15. Data d'invio del bando: 20 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando: 20 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-11566 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che in data 28 marzo 2001 l'amministrazione comunale ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, e della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10, per il servizio di trasporto gratuito per gli alunni della scuola dell'obbligo per il biennio 2000-2002. Importo a base d'asta L. 1.610.840.000 (€ 831.929,43), oltre I.V.A.

Unica ditta partecipante, nonché aggiudicataria, la costituenda R.T.I., fra le ditte Cosentino S.r.l. (cap.), con sede in Paternò, corso Italia n. 9 (c.a.p. 95047), codice fiscale n. 02449110879 e Cutuli Teresa, nata a Catania il 21 novembre 1939, codice fiscale TRS 39S61 C351R, titolare dell'omonima ditta con sede in Catania, via Zia Lisa n. 27 (c.a.p. 95100), con il ribasso dell'1% sull'importo a b.a., pari all'importo netto di L. 1.594.731.600 (€ 823.610,13).

Il presidente di gara: dott. Roberto Fresta.

C-11569 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/299422-299442-299457- fax 299412

http://www.provincia.fe.it

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/1994, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: Istituto IPSIA di Ferrara, costruzione nuovo edificio per laboratori nell'area dell'Istituto Magistrale Carducci di via Canapa in Ferrara, legge n. 23/1996, triennio 1999, 2000, 2001.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 21 febbraio 2001. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara. Importo a base d'asta: L. 3.972.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.051.366,8) di cui L. 119.000.000 (€ 61.458,37) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti numero due: 1) Sicit S.p.a., San Severino Marche (MC); 2) Cooperativa Costruttori S.c.r.l., Argenta (FE).

Appalto aggiudicato in data 2 aprile 2001 all'impresa n. 1) con il ribasso del 10,95% pari a L. 3.550.096.500 I.V.A. esclusa (€ 1.833.471,83) di cui L. 119.000.000 (€ 61.458,37) per oneri di sicurezza.

Durata lavori: giorni 660. Direttore lavori designato: ing. Stefano Forlani.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-11570 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania - servizio contratti - piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - Catania - tel. 095/7424526 - fax 095/7424567.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a). Altre norme applicabili: articoli 72, 73 lettera c), 76, commi 1 e 3, e 77, commi 1 e 2, del regio decreto n. 827/1924, L.R. n. 10/1993, legge n. 203/1991 e successive integrazioni e modifiche, decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e Delib. C.C. n. 135/89. Il 1° comma dell'art. 76 del regio decreto n. 823/1924 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

2.b) Consegna: a sessanta giorni data ordine.

3.a) Luogo di consegna: Catania - presso la sede che verrà stabilita dalla IX direzione acquisti;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di n. 3 autoveicoli;

c) importo a b.a., L. 390.000.000 (€ 201.315,26) oltre I.V.A.;

d) offerta unica per l'intera fornitura;

e) si rinvia al C.S.A.

4. Durata del contratto: mesi dodici.

5.a) Il capitolato d'appalto, il bando di gara nonché il modulo previsto dal 2° comma dell'art. 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 possono essere richiesti a titolo gratuito al comune di Catania - 9ª struttura acquisti - via Vanasco n. 9 - c.p.a. 95129 Catania - te. 095/7424530 - telefax 095/7424567.

Gli stessi sono, altresì, disponibili sul sito Internet: www.comune.catania.it;

b) le domande devono pervenire all'indirizzo di cui al punto a) almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, entro le ore 9 del giorno 15 giugno 2001 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 15 giugno 2001 a Catania presso l'ufficio contratti - via De Felice n. 57 e sarà presieduta dal direttore della direzione acquisti o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare cauzione provvisoria di L. 13.000.000 (€ 6.710,51).

9. Finanziamento: fondi comunali pagamento come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) un plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare con raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, presso il protocollo generale del comune - Palazzo degli Elefanti - piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere:

1) offerta economica redatta in carta legale o resa legale, inserita da sola in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Essa deve riportare l'indicazione dell'appalto a cui si partecipa, del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, che verrà praticato sul prezzo a base di gara.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di raggruppamento temporaneo. Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare in offerta a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cauzione di cui al punto 9 del C.S.A.;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., competente, con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica, e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche;

b) di aver preso conoscenza del C.S.A., di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la polizza fidejussoria prescritta all'art. 9 del C.S.A. e l'attestazione di garanzia del «buon venditore», di cui all'art. 13 del C.S.A.;

c) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore all'importo a base d'asta;

d) descrizione analitica delle principali forniture relative ai mezzi oggetto del presente appalto, effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, di importo complessivo non inferiore all'80% dell'importo complessivo dell'appalto, con l'indicazione dei relativi importi e destinatari, del numero di contratto e attestazione di buona esecuzione delle stesse.

N.B. - In caso di imprese facenti parte di R.T.I., i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture del materiale oggetto del presente appalto, eseguite negli ultimi tre anni, devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto, in ogni caso di raggruppamento dovrà possedere nel suo complesso l'intero ammontare;

e) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

f) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

f.1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni;

f.2) che a carico dei soggetti di cui al punto f.1) non sono state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f.3) che i soggetti di cui al punto f.1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f.4) che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f.5) che non è in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera se trattasi di soggetto di altro stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

f.6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero in cui si è stabiliti;

f.7) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Il dichiarante dovrà produrre, altresì, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68, pena l'esclusione.

Le imprese che occupano meno di quindici dipendenti e quelle che ne occupano da quindici a trentacinque che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, non dovranno presentare la suddetta certificazione ma esclusivamente la dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999.

Le restanti imprese, sono tenute a presentare, oltre la dichiarazione, la certificazione rilasciata dagli uffici competenti, che attesta l'ottemperanza agli obblighi della legge in parola; tale certificazione deve essere rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando relativo alla presente gara o, se rilasciata anteriormente (comunque nel limite di sei mesi) dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Le dichiarazioni di cui ai punti f.1), f.2) e f.3) del presente bando qualora siano rese da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I., dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa con l'indicazione di quella che assumerà la qualità di capo gruppo.

In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri paesi della C.E.E., sarà accettata la documentazione equipollente, in base alle leggi dello Stato di appartenenza.

La documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sarà acquisita, in ogni caso, agli atti dell'amministrazione e non verrà restituita. Nessun compenso spetterà alle ditte partecipanti per qualsiasi spesa ed onere da esse sostenuto nella redazione dell'offerta stessa.

La dichiarazione medesima non andrà soggetta ad autenticazione della firma e potrà essere prodotta in esenzione di bollo. In tale caso il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento valido e firmato.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dal servizio contratti, a mezzo protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. —

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percentuale praticato sull'importo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 6 del C.S.A., anche nel caso di unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legislativo n. 402/1998 le offerte anomale saranno sottoposte a verifica.

14. È consentito il subappalto, che viene disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, a norma dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, anche se appositamente e temporaneamente riunite per l'aggiudicazione della specifica gara, con i limiti di cui all'art. 18, 3° comma della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

15. Nel plico, contenente l'offerta, chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca, e la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura «Offerta e documentazione per la gara ad asta pubblica del 15 giugno 2001 per la fornitura di n. 3 autofunebri».

16. Altre informazioni: per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il comune di Catania si avvarrà del «protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici» stipulato tra il prefetto e il sindaco della città di Catania. In ottemperanza a quanto previsto da detto protocollo, tutti gli atti di gara nonché l'elenco delle ditte partecipanti saranno trasmessi alla prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni. A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11, della legge n. 675/1996.

17. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 aprile 2001.

Il direttore della IX direzione acquisti:
rag. Paolo Nicolosi

C-11571 (A pagamento).

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Forte dei Marmi - Ufficio Economia - piazza Marconi n. 1 - 55042 Forte dei Marmi - LU - tel. 0584/2801, fax 0584/280246 - indirizzo internet: comunefdm@versilia.toscana.it

2. Categoria servizio n. 14: servizio di pulizia degli uffici, del cimitero, del mercato coperto e del magazzino del comune di Forte dei Marmi, da effettuarsi alle condizioni del capitolato di appalto. Importo presunto a base d'asta per il triennio 2001, 2002, 2003: L. 495.882.000, € 256.101,68, oltre I.V.A. (considerando un importo orario omnicomprendivo di L. 25.500, I.V.A. esclusa).

Numero riferimento: CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: tutti gli edifici precisati nel capitolato d'appalto, siti a Forte dei Marmi.

4.b) Normativa: la gara si svolgerà con le procedure del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

7. Durata del contratto, tre anni.

8. Bando di gara, capitolato di appalto, istanza/dichiarazione sostitutiva e schede allegate, sono disponibili presso l'ufficio indicato al punto 1, dal lunedì al sabato (ore 9-13); la ditta dovrà acquisire copia di tali documenti tutti necessari per presentare offerta, previo pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 250 a pagina (anche mediante versamento sul c.c.p. n. 14600555 intestato a: comune di Forte dei Marmi - Servizio Tesoreria - indicando causale versamento).

Il termine ultimo per chiedere i documenti è il 5 giugno 2001.

Non verranno effettuate spedizioni via fax.

9.a) Le offerte, redatte in italiano, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovranno pervenire pena l'esclusione entro e non oltre le ore 12 del 14 giugno 2001 all'indirizzo indicato al punto 1.

10.b) L'asta verrà espletata in seduta pubblica, il giorno 15 giugno 2001 alle ore 14,30 presso sala consiliare del comune di Forte dei Marmi.

11. Cauzioni: le ditte concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria di L. 9.917.640 con le modalità indicate art. 28 capitolato.

12. Il servizio è finanziato con i fondi propri dell'amministrazione comunale. Il pagamento avverrà ai sensi art. 27 capitolato.

13. Forma giuridica del raggruppamenti: ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese.

Ogni impresa può partecipare individualmente o in A.T.I., consorzi o cooperative. Ogni ditta aderente all'A.T.I., costituita o costituenda dovrà presentare una propria istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo e per il 20% dalle imprese mandanti ed essere complessivamente raggiunti al 100%;

14. Condizioni minime di partecipazione: le ditte, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

I) una o più dichiarazioni/i bancaria/e, a dimostrazione della propria capacità economico-finanziaria.

II) dichiarazione (esclusivamente su modello predisposto che dovrà essere chiesto all'ufficio indicato al punto 1) redatta nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dal legale rappresentante della ditta e sottoscritta dallo stesso con firma autenticata ai sensi di legge, attestante che la ditta:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) ha disponibilità di un ufficio operativo entro il territorio compreso in un raggio di 20 km dalla sede comunale o, che si impegna a costituirlo prima inizio servizio, pena revoca aggiudicazione e perdita cauzione;

c) è iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A., per l'attività oggetto del presente appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione e dell'appartenenza alla fascia di classificazione delle imprese di pulizia per un importo almeno pari a quello dell'appalto, ai sensi legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997.

Le ditte residenti negli altri Stati C.E., dovranno presentare documentazione equipollente, ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

d) è in regola con le norme della legge n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);

e) è in regola con normativa vigente in materia di contributi sociali e previdenziali, di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;

f) non si trova in stato di liquidazione, fallimento e situazioni similari, e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;

g) che a carico del legale/i rappresentante/i non sussiste/ono alcune circostanze ostative previste nella legislazione antimafia;

Dovrà essere dichiarato inoltre:

h) importo fatturato globale e fatturato globale medio conseguito nel triennio 1997, 1998, 1999, per servizi identici al presente appalto;

i) costo sostenuto per il personale nel triennio 1997, 1998, 1999, numero medio annuo dei dipendenti avuti nello stesso periodo per servizi di pulizie e, quello attuale;

l) servizi di pulizia effettuati nel triennio 1998, 1999, 2000, aventi complessivamente un importo almeno pari a quello dell'appalto, specificando per ognuno: importo, data, luogo di esecuzione, e nominativo committente;

m) le parti del servizio che si intende subappaltare.

15. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica ex art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, applicandosi quanto disposto all'art. 25 e seguendo il metodo previsto all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti dovranno presentare offerta a corpo, indicante la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, espressa in lire od Euro ed in cifre ed in lettere.

La ditta dovrà indicare, (utilizzando schede allegate al capitolato) i singoli corrispettivi richiesti per servizi nei diversi immobili. In caso di discordanza fra prezzo complessivo richiesto e somma dei singoli corrispettivi indicati nelle schede, verrà tenuto conto di quest'ultima per aggiudicazione.

17. Altre informazioni: l'amministrazione considererà non ammissibili offerte dove il costo del lavoro sia inferiore a quello stabilito dal C.C.N.L., di categoria e da altre normative vigenti.

Responsabile del procedimento: rag. Pietro Ratti - tel. 0584/2801.

18. Non è stata effettuata preinformazione: — .

19. — .

20. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 aprile 2001 e ricevuto nello stesso giorno.

Forte dei Marmi, 12 aprile 2001

Il dirigente del servizio finanziario: rag. Pietro Ratti.

C-11572 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione: comune di Grosseto, Direzione patrimonio, ufficio partecipazioni-societarie, piazza Duomo n. 1, I - 58100 Grosseto, tel. 0564/488832, fax 0564/410109.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996.

3. Descrizione servizio: selezione partner strategici per GEA S.p.a. costituita tra comuni di Grosseto e Campagnatico per gestione servizio distribuzione gas, anche mediante realizzazione e manutenzione di reti.

4. Data aggiudicazione: 13 marzo 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996.

6. Numero offerte ricevute 8.

7. Aggiudicatario: R.T.I. tra A.M.G.A. S.p.a. (capogruppo), via SS. Giacomo e Filippo n. 7, Genova, AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, Milano ed Aquament S.p.a., via Luigi Vittorio Bertarelli n. 177, Roma.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato il 49% del capitale sociale della GEA S.p.a. è risultato pari a Lire 10 miliardi (€ 5.164.568,99), oltre al versamento di un canone annuale per l'utilizzo dei beni ed impianti gas di proprietà del comune di Grosseto pari al 10% dei ricavi della GEA S.p.a. percepiti dall'utenza di Grosseto.

12. Data pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° settembre 2000 (supplemento n. 167).

13. Data invio avviso all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 6 aprile 2001.

14. Data ricevimento avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 6 aprile 2001.

Grosseto, 6 aprile 2001

Il direttore: dott. Franco Tarsi.

C-11577 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'Azienda sanitaria di Firenze indice una gara nella forma della licitazione privata per la fornitura in «service» di apparecchi per emodialisi, poltrone e letti con bilancia elettronica, articolabili elettricamente e materiale di consumo necessario per le prestazioni dialitiche, per un periodo di tre anni, con possibilità di proroga per una volta. L'importo annuale presunto dell'appalto è stimato in € 1.176.000, pari a L. 2.277.053.520, oltre I.V.A., suddiviso in quattro lotti:

lotto n. 1: bicarbonato dialisi 75%, AFB 25%; prestazioni n. 19.500, € 28. Importo complessivo del lotto, € 546.000, pari a L. 1.057.203.420;

lotto n. 2: bicarbonato dialisi 80%, trattamenti convettivi 20%; prestazioni n. 7.500, € 28. Importo complessivo del lotto, € 210.000, pari a L. 406.616.700;

lotto n. 3: bicarbonato dialisi 75%, trattamenti convettivi on line con riutilizzo filtri per liquido infusione 25%; prestazioni n. 8.750, € 28. Importo complessivo del lotto, € 245.000, pari a L. 474.386.150;

lotto n. 4: bicarbonato dialisi 75%, trattamenti convettivi con terzo filtro monouso per liquido infusione 25%; prestazioni n. 6.250, € 28. Importo complessivo del lotto, € 175.000, pari a L. 338.847.250.

Detta gara verrà espletata con la modalità di cui all'art. 7, comma 4 (procedura accelerata) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

È consentita la partecipazione a raggruppamenti anche temporanei di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno inviare domanda, in carta legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti cui intendono partecipare, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria di Firenze, unità operativa acquisizione beni e servizi, via San Salvi n. 12 - 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2001 con indicazione all'esterno del plico: dialisi service, gara n. 72/P4.

L'invito a presentare l'offerta verrà trasmesso entro trenta giorni.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

In applicazione degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria circa la loro affidabilità, dichiarazione dei fatturati conseguiti nell'ultimo triennio (1998-1999-2000), dichiarazione e certificazione delle principali forniture identiche a quelle messe in gara negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) e dichiarazione della propria capacità tecnica per l'effettuazione della fornitura.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Azienda sanitaria di Firenze, unità operativa acquisizione beni e servizi, rag. Sergio Corbelli, tel. 055/6263863, fax 055/6263860.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 19 aprile 2001.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-11578 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE (Provincia di Torino)

Tel. 011/821.77.44 - Fax 011/898.65.79

Partita I.V.A. n. 01113180010

Avviso di gara per estratto

Fornitura delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti per le scuole materne, elementari, asilo nido, servizio centri estivi. Anni scolastici 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004. Importo triennale presunto Lire italiane 1.200.000.000, I.V.A. esclusa.

La licitazione privata si svolgerà secondo il criterio stabilito dagli articoli 9, comma 1, lettera b) e 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità stabilite dal regio decreto n. 827 del 23 aprile 1924, art. 89, lettera b).

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale, a mezzo lettera raccomandata a.r. tramite il solo servizio postale dello Stato, al comune di San Mauro Torinese, via Martiri della Libertà n. 150 - 10099 San Mauro Torinese (TO) entro il 25 maggio 2001.

Il presente avviso di gara viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, nei quotidiani La Stampa e Il Sole 24 Ore; viene inoltre affisso all'albo pretorio di n. 13 Comuni limitrofi della provincia di Torino.

San Mauro Torinese, 17 aprile 2001

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Silvia Cardarelli.

C-11580 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per la Campania

Progetto esecutivo per i lavori di realizzazione di una seconda carreggiata a lato dell'esistente tracciato della variante alla s.s. 268 tra il km 0+000 e il km 11+607, adeguando l'attuale sezione a due corsie (tipo IV CNR) ad una sezione a doppia carreggiata (tipo III CNR). Comunicato (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge n. 127/1997).

In data 18 marzo 1999 è stato emesso, con parere positivo, con prescrizioni il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/3590 concernente i lavori di realizzazione di una seconda carreggiata a lato dell'esistente tracciato della variante alla s.s. 268 tra il km 0+000 e il km 11+607, adeguando l'attuale sezione a due corsie (tipo IV CNR) ad una sezione a doppia carreggiata (tipo III CNR).

Inoltre in data 16 gennaio 2001 il Ministero lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania con D.P. n. 15517/519 ha approvato il progetto in epigrafe accertandone altresì la conformità urbanistica ex articolo del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977.

L'integrale testo del decreto di compatibilità ambientale è a disposizione presso il compartimento ANAS di Napoli, viale Kennedy n. 25, Napoli, presso la Direzione generale dell'ANAS, Direzione centrale dei lavori, ufficio V.I.A., via Monzambano n. 10, Roma e presso la regione Campania, Settore tutela dell'ambiente, Napoli.

L'integrale testo del decreto di approvazione del progetto è a disposizione presso il compartimento ANAS di Napoli, viale Kennedy n. 25, Napoli, presso la Direzione generale ANAS, direzione centrale dei lavori, via Monzambano n. 10, Roma e presso la regione Campania, Settore tutela dell'ambiente, Napoli e presso il Ministero lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania, via M. Campodisola n. 21, Napoli.

Il responsabile del provvedimento:
dott. ing. Enzo Samarelli

C-11581 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI ASCOLI PICENO
Settore viabilità

Bando di gara per il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e variante del tracciato strada provinciale n. 125 Vallemarina e sistemazione strada provinciale San Clemente, 2° stralcio.

1. Stazione appaltante: provincia di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/2771, fax 0736/277675.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comuni di Falerone e Monte Vidon Corrado;

3.2) descrizione: lavori e forniture necessari per la realizzazione di sistemazione e variante del tracciato strada provinciale Vallemarina e strada provinciale San Clemente;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.608.000.000 (duemilardiseicentotomilioni) € 1.346.919,59 categoria prevalente OG3, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 40.000.000 (quarantamilioni) € 20.658,28;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: strade, autostrade, ponti, ecc., categoria OG3, importo L. 1.552.225.320 (€ 801.657,47); lavorazione: movimento di materie, categoria OS1, importo L. 825.294.680 (€ 426.229,13); lavorazione: opere strutturali speciali, categoria OS21, importo L. 230.480.000 (€ 119.032,99).

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55, i lavori sopra descritti appartenenti alla categoria prevalente OG3, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

Per i lavori sopra descritti appartenenti alla categoria specializzata OS1 non è prescritta la «qualificazione obbligatoria» nell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; essi possono essere subappaltati per intero o affidati ad un'impresa mandante ovvero eseguiti dall'appaltatore anche se quest'ultimo non sia in possesso dei relativi requisiti.

I lavori appartenenti alla categoria OS21 possono essere eseguiti dall'appaltatore o da un'impresa mandante, oppure possono essere subappaltati anche per intero nel rispetto dei soli requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 326, comma 3, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto riserva di legge immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'archivio del Settore viabilità, sito in largo Cattaneo n. 5, Ascoli Piceno (tel. 0736/277668), è possibile acquistarne una copia, presso la copisteria «Elio Di Luigi & C.», via D'Ancaria n. 9, Ascoli Piceno (tel. 0736/253945). Non saranno evase richieste di invio di tale documentazione effettuate direttamente alla Provincia. Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito Internet www.provincia.ap.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ore 13 del giorno 28 maggio 2001;

6.2) indirizzo: provincia di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno;

6.3) modalità: a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata (o anche a mano presso l'archivio del Settore viabilità, sito in largo Cattaneo n. 5 di Ascoli Piceno che ne rilascerà apposita ricevuta);

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10 presso il salone del Settore viabilità di cui al punto 6.3); eventuale seconda seduta pubblica il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10 presso la medesima sede; eventuale terza seduta pubblica il giorno 26 giugno 2001, sempre presso la stessa sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari a L. 52.160.000 corrispondenti al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, codice CAB 6080, codice ABI 13500, c/c n. 2010;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Le garanzie bancarie sono prestate da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993. Le garanzie assicurative sono prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. Le garanzie possono essere prestate anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993.

9. Finanziamento: quanto a L. 1.730.000.000 con i fondi assegnati dal «Patto Territoriale», quanto a L. 1.615.000.000 con assunzione di apposito mutuo con istituto di credito ordinario.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo contrattuale per i rischi riguardanti opere ed impianti e L. 968.135.000, € 500.000 per la responsabilità civile verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) la definizione di eventuali controversie tra l'impresa appaltatrice e la stazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dagli articoli 31-*bis* e 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: ing. Paolo Tartaglino;

p) informazioni riguardanti il bando e il disciplinare di gara potranno essere richieste all'U.O.C. appalti e contratti della stazione appaltante (tel. 0736/277630-1-2).

L'Amministrazione provinciale si riserva l'ampia facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione ed anche di non effettuare i lavori senza che per tale fatto la ditta miglior offerente ed anche le ditte partecipanti possano avanzare pretese o indennità di qualsiasi genere.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che: le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto; le modalità di trattamento, solo in parte avviate tramite personal computer, ineriscono strettamente alla procedura di gara; di configurazione di banca-dati si potrebbe parlare solo per i soggetti che rilevano al fine dell'accertamento dell'«antimafia» fine che però richiama l'applicazione dell'art. 4, comma 1, lettera e), della legge medesima; il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere le dichiarazioni richieste dalla stazione appaltante in base alla vigente normativa; la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara; i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

il personale interno della Provincia implicato nel procedimento;

i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996, cui si rinvia. Soggetto attivo della raccolta dei dati è la stazione appaltante.

Ascoli Piceno, 12 aprile 2001

Il dirigente del Settore viabilità:
ing. Paolo Tartaglino

C-11582 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Settore Pubblica Istruzione

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Civica Amministrazione di Verbania - Settore Pubblica Istruzione, via Albertazzi - 28922 Verbania (VB) - Tel. 0323542309 - Fax 0323542325 - E-mail pi.comuneverbania@libero.it

2. Cat. di servizio e CPC: gestione del servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti. Numero di pasti previsto nell'intera durata triennale dell'appalto pari a 791.000 (settecentonovantunomila) circa. Importo a base d'asta L. 4.140.000.000 (quattromiliardicentoquarantamila) - € 2.138.131,56 (duemilioneicentotrentottomilacentotrentuno e centesimi cinquantasei) I.V.A. esclusa. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: cucine e sedi scolastiche comunali.
4. Riferimenti normativi: procedura aperta ex art. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e D.R. n. 827/1924.
5. Offerte parziali. non ammesse.
6. Varianti migliorative: ammesse ex art. 24 decreto legislativo n. 157/1995.
7. Durata del contratto: tre anni scolastici consecutivi.
- 8.a) Ritiro documenti: Settore pubblica istruzione all'indirizzo di cui al punto 1);
b) termine ultimo per la richiesta documenti: ore 12 (dodici) del 15 maggio 2001;
c) costo documenti: costo richiesto dalla tipografia.
- 9.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore dodici dell'8 giugno 2001;
b) indirizzo ove inviare le offerte: indirizzo di cui al punto 1);
c) lingua: italiana.
- 10.a) Persone che possono presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;
b) apertura offerte: ore 9 (nove) del dodici giugno 2001 presso gli uffici di cui al punto 1).
11. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto pari a L. 205.000.000 (duecentocinquemilioni) pari a € 105.873,66 definitiva pari al 5% (lire cinque per ogni cento) del valore del contratto.
12. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: mezzi propri di bilancio pagamenti: ex art. 116 del C.S.O.
13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ex art. 11 decreto legislativo n. 65/2000.
14. Condizioni minime per partecipare: non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 - Essere iscritti alla C.C.I.A.A., registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva. - Aver effettuato negli anni 1998/1999/2000 servizi di ristorazione, con un numero medio di pasti annui erogati pari ad almeno 250.000 (duecentocinquanta mila) ed aver conseguito nel triennio un volume medio d'affari non inferiore al valore presunto dell'appalto posto a base d'asta - Essere in possesso di certificazione secondo le norme Iso En 9000.
15. Periodo di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte.
16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 - Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'oneri.
17. Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia - L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Il responsabile del procedimento è il dirigente sig. Alba Giovanni.
18. Data trasmissione bando alla G.U.C.E.: tredici aprile 2001.

Verbania, 12 aprile 2001.

Il dirigente di settore: Giovanni Alba.

C-11585 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di **FERROVIE DELLO STATO**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi delle legge n. 109/1994 (415/98).
3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:
3.1) luogo di esecuzione: comuni di Castelplanio, Maiolati Spontini e Castelbellino (provincia di Ancona);
3.2) descrizione: realizzazione del raddoppio della tratta Castelplanio Montecarotto della linea Orte-Falconara dalla progressiva 0+000 (di progetto) alla progressiva 6+196 circa (di progetto) (PA-465).

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere a conguaglio): L. 59.942.694.000 (lire cinquantanove miliardi novecentoquattordicimilioneiscentonovantaquattromila (€ 30.957.817,87) di cui:

a corpo L. 57.365.794.000, (€ 29.626.960,08);
a misura L. 866.913.000, (€ 447.723,20);
oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.010.687.000, (€ 521.976,27);
oneri a conguaglio per modifiche e/o spostamenti di sottoservizi di proprietà di enti erogatori di servizi pubblici nonché per l'assistenza del personale incaricato della sovrintendenza archeologica, non soggetti a ribasso: L. 699.300.000, (€ 361.158,31). Tale ultimo importo non è rilevante ai fini della qualificazione;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 L. 34.384.991.000 (€ 17.758.365,83) - cat. prevalente;
OS34 L. 11.401.629.000 (€ 5.888.449,96) - scorponabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;
OS21 L. 7.806.366.000 (€ 4.031.651,58) - scorponabile o subappaltabile;
OS1 L. 4.312.702.000 (€ 2.227.324,70) - scorponabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;
OS26 L. 1.337.706.000 (€ 690.867,49) - scorponabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

3.5) altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici L. 1.056.748.000 (€ 545.764,80) e OS24 L. 53.177.000 (€ 27.463,63). Tali categorie non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

4. Termine di esecuzione: 930 (novecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale): la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate *pro quota* nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 21 maggio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione del raddoppio della tratta Castelplanio-Montecarotto della linea Orte-Falconara (PA-465).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Ita-

lia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f, g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/2000);

a.3. dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a.5. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.6. attesta avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) certificati in originale o copia autenticata del casellario giudiziale o dei carichi pendenti relativi a ciascuno dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ovvero, in caso di impresa di altro Stato membro UE, uno dei documenti equivalenti di cui al comma 3 dello stesso articolo;

c) certificazione originale o copia autenticata da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

d) copia fotostatica del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, copia fotostatica del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; la copia deve essere accompagnata da dichiarazione di chi sottoscrive la domanda attestante la conformità all'originale e recante indicazione dei direttori tecnici, ove non indicati nel certificato, e delle modifiche eventualmente sopravvenute (es. modifica legali rappresentanti, procure, ecc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riproduca fedelmente il contenuto del certificato camerale;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

f) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) dal presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

g) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del si-

stema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, compresa eventuali cooptate;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 59.952.694.000 (€ 30.957.817,87).

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate e devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo a base di gara al netto degli oneri per lavori a conguaglio.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo a ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con la modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, la certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dall'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per lavori a conguaglio;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dall'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia dalla fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/1990);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni, tel. 06/4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-11591 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
FERROVIE DELLO STATO

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a. - Via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi delle legge n. 109/1994 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Ortona (Chieti);

3.2) descrizione: lavori di costruzione di una galleria a semplice binario dell'estesa di circa 500 metri, in parte in artificiale ed in parte a foro cieco, delle opere civili di completamento e degli impianti di armamento, trazione elettrica e luce e forza motrice in corrispondenza dell'ingresso Nord della stazione di Ortona della linea Pescara-Bari (PA. 464);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 27.695.462.420 (lireventisettemilardiseicentonovantacinquemilioniquattrocentosessantaduequattrocentoventi) € 14.303.512,64, di cui:

a corpo L. 11.441.740.057, (€ 5.909.165,59);

a misura L. 16.253.722.363, (€ 8.394.347,05);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 231.727.934, (€ 119.677,49);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG4 L. 17.189.761.865 (€ 8.877.771,10) - cat. prevalente;

OG3 L. 10.038.162.344 (€ 5.184.278,19) - scorporabile o subappaltabile;

OS29 L. 467.538.212 (€ 241.463,33) - scorporabile o subappaltabile;

3.5) altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a € 150.000), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): OS27 L. 162.500.459 (€ 83.924,48), OG11 L. 64.617.681 (€ 33.372,24) e bonifica da ordigni bellici L. 133.148.792 (€ 68.765,61). Tali categorie non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguati.

4. Termine di esecuzione: 1096 (milleottantasei) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale): la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate *pro quota* nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 21 maggio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di costruzione di una galleria a semplice binario, delle opere civili di completamento e degli impianti di armamento, T.E. e L.F.M. stazione di Ortona della linea Pescara-Bari» (PA.464).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già

costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/2000);

a.3. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a.4. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5. attesta avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) certificati in originale o copia autenticata del casellario giudiziale o dei carichi pendenti relativi a ciascuno dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ovvero, in caso di impresa di altro stato membro UE, uno dei documenti equivalenti di cui al comma 3 dello stesso articolo;

c) certificazione originale o copia autenticata da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

d) copia fotostatica del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, copia fotostatica del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; la copia deve essere accompagnata da dichiarazione di chi sottoscrive la domanda attestante la conformità all'originale e recante indicazione dei direttori tecnici, ove non indicati nel certificato, e delle modifiche eventualmente sopravvenute (es. modifica legali rappresentanti, procure, ecc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riproduca fedelmente il contenuto del certificato camerale;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

f) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) dal presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

g) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96).

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con la modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dall'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/1990);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni, tel. 06/4975.2448.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-11592 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO (Provincia di Frosinone)

Estratto di gara - Gara per fornitura e posa in opera di Loculi Cimiteriali Prefabbricati

È indetta la seguente gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE e modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1988 n. 402, per la fornitura e posa in opera, presso il cimitero in località Pareti, di n. 933 loculi cimiteriali prefabbricati autoportanti, sovrapposti tra loro e con relative solette in c.l.s. armato completamente rifinite per l'uso preposto sia per i rivestimenti che per l'impianto di illuminazione (C.P.A. Capitolo n. 68 di cui al regolamento CEE n. 3696/93);

Importo lavori: L. 771.225.140 (€ 398.304,54).

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Contratto da stipulare: a corpo e a misura.

Finanziamento: fondi comunali-ricavo dalla vendita dei loculi.

Il bando integrale di gara, contenente le modalità di partecipazione e gli elaborati di progetto sono visionabili presso l'UTC, i giorni martedì e giovedì, durante le ore di ufficio. Non si effettua servizio telefax.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Ferentino entro e non oltre le ore 14, del giorno 20 giugno 2001 esclusivamente con raccomandata a mazzo del servizio postale dello Stato indirizzata a: Comune di Ferentino, piazza Matteotti n. 16 - 03013 Ferentino.

Il presente avviso di gara viene pubblicato integralmente all'albo pretorio di questo Comune e per estratto sui quotidiani «Il Tempo» e «Il Messaggero», nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea (data di spedizione alla G.U. della C.E.E. 27 aprile 2001).

Ferentino, 27 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Principali

C-11596 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» - Gorizia

Viale Fatebenefratelli n. 34-Tel.0481/592549-Fax 0481/545698

Avviso di vendita a pubblico incanto

L'azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» vende, dopo esperimento di gara a pubblico incanto, n. 1 apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata marca GE MEDICAL SYSTEM modello CT SYTEC PLUS installata e funzionante dal 1995 presso il Servizio di Radiologia del presidio Ospedaliero di Monfalcone.

Prezzo a base d'asta: L. 290.747.000.

Saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a cui si aggiungerà l'I.V.A. 20%.

Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12, del *sedicesimo giorno* dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'ufficio protocollo dell'Azienda.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Copia integrale del bando è visionabile in Internet (aziendasanitaria.go.it) o può essere richiesto presso il Servizio provveditorato/economato - Ufficio cassa - Sig.ra Borghes Flavia (Tel. 0481/592559 o 592622) dalle ore 10, alle ore 12.

Responsabile del procedimento: sig.ra Sara Marega.

Gorizia, 19 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-11601 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)**

Estratto di bando di gara - Appalto concorso

Amministrazione aggiudicante: comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Telefono n. 0423/7354 - Fax n. 0423/735579 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481880268.

Oggetto: realizzazione del 3° lotto del progetto di informatizzazione del comune di Castelfranco Veneto.

Criterio di aggiudicazione: il Comune ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 aggiudicherà il servizio a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più valida sotto il profilo tecnico-economico sulla base dei seguenti elementi valutativi:

- prezzo (40%);
- merito tecnico (60%).

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 22 maggio 2001, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il dirigente del Settore finanziario:
Alberto Gerarduzzi

C-11603 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale - 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono (040) 3189111, telefax (040) 3189235.

2. Licitazione privata: ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Importo base d'asta: L. 1.899.759.000 (unmiliardottocentonovantanovemilionesettecentocinquantanovemila), pari ad € 981.143,65, al netto dell'I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: Autostrada «A28». Cantieri viadotto S. Giuseppe e ponte sul fiume Noncello in comune di Porcia (PN);

b) natura della fornitura: fornitura in opera di giunti di continuità ed impermeabilità a grande scorrimento in acciaio CORTEN;

c) quantità: n. 8 giunti.

4. Termine di consegna: 150 (centocinquanta) giorni naturali, consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Raggruppamenti di fornitori: ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire a questa Società, in plico sigillato raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo della ditta mittente e la dicitura: «Gara per la fornitura di giunti di continuità», contenente i documenti e le dichiarazioni richieste, entro e non oltre le ore 12, del 25 maggio 2001;

b) indirizzo come al punto 1.;

c) in lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro quaranta giorni data ricezione richieste di partecipazione.

8. Cauzioni: da costituire nelle forme di legge previste:

a) provvisoria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta a garanzia della corretta evasione della procedura di gara, della durata non inferiore a tre mesi dalla data della gara;

b) definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto, a garanzia del rispetto dei termini di consegna e rispondenza dei materiali.

9. Condizioni minime di ammissibilità:

A. domanda di partecipazione in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante: generalità e veste rappresentativa del dichiarante, attestante la capacità dello stesso d'impegnare la ditta concorrente; generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici;

B. dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

C. certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla Camera di commercio, registro delle imprese, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione d'attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara, munito della dicitura antimafia come disciplinato dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; in carenza di detta dicitura, dovrà essere presentata apposita dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

D. documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c); dai documenti di cui alla lettera c), relativamente alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (giunti a grande scorrimento), dovrà risultare un fatturato annuo non inferiore a quello a base d'asta;

E. documentazione rilasciata ai sensi dall'art. 14, comma 1., a dimostrazione delle capacità tecniche, consistente:

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture, relative a giunti a grande scorrimento (> 900 mm) effettuate durante gli ultimi cinque anni, con rispettivi importi data e destinatari;

attestazioni rilasciate dalle Amministrazioni appaltanti, in merito al tipo ed alla frequenza delle manutenzioni eseguite, riguardo ai giunti a grande scorrimento (> 900 mm) installati;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

dichiarazione, che i beni oggetto della fornitura, saranno realizzati in proprio o da altri produttori, così come prescritto dalle specifiche tecniche predisposte dalla società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001/94, impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità ai sensi delle norme UNI EN 45014 (in caso di partecipazione di raggruppamenti o A.T.I., tutte le ditte facenti parte, dovranno presentare detta documentazione).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte su carta bollata con firma autenticata ai sensi di legge.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti criteri:

a) valutazione economica: 35%;

b) qualità e valore tecnico: 25%;

c) periodo di garanzia: 15%;

d) valori di contenimento del rumore: 15%;

e) tempi di fornitura ed installazione: 5%;

f) capacità tecnica del concorrente: 5%.

12. Divieto di varianti.

13. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè formalmente valida. Non saranno accettate offerte superiori al prezzo a base d'asta. Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1.

La società si riserva la possibilità di annullare la gara senza che la ditta possa vantare diritto di sorta.

15. Data di spedizione del bando: 13 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 2001.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-11605 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Appalto-concorso con procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: comune di Bergamo con sede in piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo - Telefono 035/399111 - Telefax 035/399031.

2) Categoria di servizio e descrizione: categoria servizio: 26 (CPC 96) «Servizi ricreativi, culturali, sportivi».

In particolare l'appalto riguarda i servizi di palcoscenico, i servizi di sala e guardaroba, i servizi di biglietteria, la direzione del palcoscenico ed il servizio di manutenzione ordinaria degli arredi e suppellettili in dotazione al Teatro Donizetti.

L'importo netto a base d'appalto è determinato in L. 733.333.333, (settecentotrentatremilioneitrentatremilatrecentotrentatre) pari a € 378.735,06 (trecentosettantotomilasettecentotrentacinquevirgolazero) - I.V.A. esclusa.

3) Luogo d'esecuzione: Teatro Donizetti, e sempre nel territorio cittadino, altri luoghi gestiti o comunque utilizzati dal comune di Bergamo.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative:

per i servizi di palcoscenico - servizio d'assistenza e sorveglianza in palcoscenico mediante impiego di personale (qualifiche: macchinisti, elettricisti, aiuti macchinisti ed aiuti elettricisti, collaboratori di palcoscenico, siparisti, facchini, portiere di palcoscenico, sarte, truccatori, parrucchieri) in possesso di specifica professionalità ed adeguata esperienza lavorativa nel settore teatrale;

per i servizi di sala e guardaroba - servizio svolto mediante l'impiego di personale (qualifiche: maschere e guardarobiere) in possesso di specifica professionalità ed adeguata esperienza lavorativa nel settore teatrale;

per i servizi di biglietteria - il servizio dovrà essere svolto presso la biglietteria del Teatro Donizetti o altro luogo indicato dal responsabile del Servizio Teatro Donizetti, mediante l'impiego di cassiere in possesso di specifica professionalità ed adeguata esperienza lavorativa;

per la direzione di palcoscenico - il personale o la persona che sarà incaricata del servizio di direzione del palcoscenico avrà il compito del coordinamento logistico e funzionale del personale preposto ai vari servizi (macchinisti, elettricisti, attrezzisti, siparisti, portieri, ecc.) al fine di rendere pienamente operativo il palcoscenico del Teatro Donizetti, nonché degli altri luoghi di spettacolo in cui solitamente o occasionalmente l'Assessorato allo spettacolo organizza le proprie manifestazioni;

per la manutenzione ordinaria arredi e suppellettili in dotazione del Teatro Donizetti - il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso di specifica professionalità (macchinista/falegname, tappezziere, elettricista, idraulico) ed adeguata esperienza lavorativa.

Nella scelta dei lavoratori che effettueranno le prestazioni professionali di cui sopra, l'aggiudicatario dovrà garantire, ove possibile, l'assunzione dei lavoratori dipendenti del prestatore dei servizi uscente.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: D.L.vo 157/95 così come modificato dal D.L.vo 65/2000.

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: l'offerente nel proprio progetto deve elencare per ciascuna tipologia dei servizi elencati al precedente punto 4.a) la consistenza numerica del personale a sua disposizione.

5) Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: facoltà esclusa.

6) Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7) Eventuale divieto di varianti: non sono previste varianti.

8) Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002 con possibilità di rinnovo di anno in anno, fino al 31 agosto 2004, con le modalità di cui all'art. 6 della legge 537/93.

9) Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: al presente appalto sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95 come modificato dal D.L.vo 65/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Si precisa che le imprese raggruppate devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in richiesta di partecipazione, in qualità di capogruppo.

I documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati, pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata prevista dal D.L.vo 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni è motivato dalla necessità di attivare i servizi oggetto dell'appalto a partire dal 1° settembre 2001, tenuto conto che l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo e gestionale degli interventi ha comportato una istruttoria tecnica particolarmente laboriosa e complessa.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 (venti) giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E., e pertanto entro e non oltre le ore 16.45 del giorno 22 maggio 2001;

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: le domande di partecipazione alla gara devono essere presentate in carta legale e indirizzate al comune di Bergamo - Ufficio protocollo della Segreteria generale, piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, telefono 035/399111, telefax 035/399031.

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare i progetti-offerta: entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12) Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: la cauzione provvisoria è determinata nella misura di L. 20.000.000 (ventimilioni), e dovrà essere effettuata con assegno circolare intestato al tesoriere del comune di Bergamo, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e quindi presentata a corredo del progetto-offerta. Tale cauzione sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicatrice, mentre è restituita, ad avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese non aggiudicatarie.

La cauzione definitiva da prestarsi dall'aggiudicatario è pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

13) Condizioni minime per la valutazione della richiesta di partecipazione alla gara: unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante ed in carta legale, gli interessati devono fornire le informazioni necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare per partecipare alla gara medesima. A tale fine, gli stessi devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, dalla quale risulti che la ditta:

non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995 come modificato dal D.L.vo n. 65/2000, determinanti l'esclusione della partecipazione agli appalti di servizi, sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;

sia in possesso o si impegni a realizzare in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel raggio di 50 km dalla sede del comune di Bergamo;

abbia la disponibilità di attrezzature e personale necessario per il regolare e puntuale svolgimento dei servizi in appalto;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi (tre) anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a), b), c) e d) comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta resta vincolata fino all'aggiudicazione della gara.

14) Modalità di espletamento dell'appalto-concorso ed aggiudicazione: all'affidamento del servizio in oggetto si procederà mediante appalto concorso con le modalità di cui al D.L.vo 157/95, come modificato dal D.L.vo 65/2000.

L'esame delle offerte avverrà, da parte di apposita commissione, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95.

A tal fine si applicheranno i seguenti parametri:

capacità organizzativa (max 50% del punteggio);

caratteristiche ed elementi qualitativi del progetto (max 30% del punteggio);

costi del servizio (max 20% del punteggio)

Non saranno ammesse offerte che superino l'importo a base d'appalto di L. 733.333.333, (settecentotrentatremilionitrecentotrentatremilatrecentotrentatre) pari a € 378.735,06.

Per quanto attiene alle offerte anormalmente basse trova applicazione l'art. 25 del D.L.vo n. 157/95, integrato con la legge n. 327/2000.

I prestatori di servizi ammessi alla gara dovranno presentare un progetto di gestione redatto in base allo schema che verrà loro trasmesso.

L'aggiudicatario, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di prequalificazione, dovrà produrre, entro 20 giorni dalla richiesta scritta, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese, comprensivo della dicitura antimafia, attestante che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato, che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato negli ultimi cinque anni e che non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

copie autentiche di bilanci, se di società di capitali, o di dichiarazioni I.V.A. per ogni altro tipo di società. In luogo delle predette copie autentiche potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento di identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse siano in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

certificati, rilasciati da enti pubblici, o dichiarazioni di privati, per servizi prestati negli ultimi tre anni, come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95.

Qualora l'aggiudicatario non dovesse produrre, in tutto o in parte, la predetta documentazione, ovvero la stessa non comprovasse le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione, con incameramento da parte del Comune appaltante della cauzione provvisoria, e l'appalto verrà aggiudicato alla società seconda classificata previa comprova da parte della stessa, delle dichiarazioni rese in sede di prequalificazione con la documentazione sopraindicata.

Si procederà all'espletamento della gara solo in presenza di almeno due offerte valide. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di modificare il termine di inizio del servizio previo avviso al prestatore di servizi aggiudicatario, senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di mancata aggiudicazione, si procederà a trattativa privata alle medesime condizioni di capitolato (art. 7, comma 2, lettera A) del decreto legislativo 157/95)

15) Altre informazioni: la presentazione delle domande di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Il termine per la presentazione del progetto-offerta è di 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Copia del capitolato speciale è a disposizione presso l'amministrazione comunale di Bergamo Settore istituti ed attività culturali - Servizio Teatro Donizetti e servizi dello spettacolo, piazza Cavour n. 15, telefono 035399320, fax 035233488.

Responsabile del procedimento: dott. Gaspare Passanante.

16) Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione.

L'estrema urgenza di espletare l'appalto non consente di procedere alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17) Data d'invio del bando alla C.E.E.: 2 maggio 2001.

18) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 maggio 2001.

19) Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientri nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Bergamo, 23 aprile 2001

Il dirigente: Gaspare Passanante.

C-11606 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Avviso di preinformazione

1) Ente appaltante: comune di Udine piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2) In corso d'anno l'Amministrazione affiderà forniture per un importo complessivo presunto di L. 3.436.832.470 + I.V.A. (€ 1.774.975,84) per i prodotti indicati nell'avviso di preinformazione pubblicato all'albo Pretorio e su Internet (www.comune.udine.it) tra cui:

L. 2.184.832.471, (€ 1.128.371,80) derrate alimentari, asta - ex art. 19, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92.

3) Altre informazioni: l'avviso ha funzione di preinformazione.

4) Data spedizione avviso Gazzetta CE: 10 aprile 2001.

Il dirigente dei servizi segreteria e contratti: dott. Paola Asquini.

C-11608 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Bando di gara per affidamento servizi di ingegneria ed architettura, completamento dei lavori di ristrutturazione e riorganizzazione dell'ospedale «Piemonte» di Messina.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedale Piemonte, via R. Spadafora n. 43 - 98100 Messina. Tel. (090) 2224395; fax. (090) 2224412.

2. Categoria e descrizione del servizio, corrispettivo e procedura di gara: servizi di ingegneria ed architettura - Cat. 12 CPC 867 dell'all. 1, D.Lgs. 157/95, da affidarsi mediante pubblico incanto.

2.1 Progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione (D.Lgs. 494/96);

2.1.1 Importo lavori e forniture, comprese somme a disposizione dell'Amministrazione: L. 35.000.000.000 (€ 18.075.997,47);

Importo presunto corrispettivo servizi, comprensivo rimborsi spese, a base di gara, L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79).

2.2 Opere, secondo l'art. 14 legge 143/1949, appartenenti alle seguenti classi e categorie, con rispettivi importi stimati:

Progettazione esecutiva:

2.2.1 classe Id L. 13.700.000.000;

2.2.2 classe IIIc L. 4.000.000.000;

2.2.3 classe IIb L. 4.000.000.000;

2.2.4 classe IIIa L. 300.000.000;

2.2.5 classe Ie L. 5.500.000.000.

2.3 Corrispettivi determinati ai sensi legge 143/49 e s.m.i. Spese (art 13, c. 2) determinate applicando agli onorari, ridotti del 20% ai sensi dell'art. 4 c. 12-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, una percentuale del 30%. Sulle spese sarà applicato il ribasso d'asta (x) offerto.

2.4 Attività di coordinamento della sicurezza compensate con L. 200.000.000 (€ 103.291,37), comprensive di rimborso spese.

Su tale importo sarà applicato il ribasso d'asta (x) offerto.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Messina, viale Europa.

4. Appalto riservato: possono partecipare all'appalto prestatori di servizi previsti dall'art. 17, c. 1, lettere d), e), f), g) legge 109/94 e s.m.i. Partecipazione consentita ai soggetti di cui all'art. 10, c. 1, lettere d) ed e) legge 109/94, ancorché non costituiti.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Termini per il servizio: tempo massimo per progettazione 120 giorni, al netto della riduzione offerta.

8. Documenti: bando integrale, disciplinare di gara, elaborati grafici e relazione descrittiva ritirabili presso Servizio tecnico Azienda.

9. Termine ultimo per presentazione offerte: ore 12 del giorno 26 giugno 2001.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 40.000.000 (€ 20.658,27).

11. Modalità di pagamento del corrispettivo: secondo quanto previsto nel disciplinare di incarico. Finanziamento ex lege 67/88, art. 20, II fase.

12. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: i raggruppamenti non ancora costituiti, in caso di aggiudicazione, devono uniformarsi all'art. 10 D.Lgs. 358/92 ed al D.Lgs. 240/91, se aventi sede in Italia, ovvero al reg. C.E.E. 2137/85, se aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che trovansi in una delle condizioni stabilite dall'art. 12 D.Lgs. 157/95, novellato.

13. Condizioni personali e minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative:

13.1 importo fatturato nel triennio 1998-2000 di almeno L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);

13.2 dichiarazione bancaria attestante adeguata capacità finanziaria;

13.3 uno o più servizi di ingegneria nel triennio 1998-2000, relativi a lavori ospedalieri, di importo complessivo di almeno L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,9);

13.4 dimostrazione competenze in progettazione di edilizia ospedaliera, strutture, impianti elettrici in ambiente medico, condizionamento, programmazione ed organizzazione servizi sanitari, abilitazione D.Lgs. 494/96.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera b) D.Lgs. 157/95 e D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116, determinata in base a:

15.1 merito tecnico:

peso (Pa) 40 (quaranta);

15.2 livello qualitativo e metodologico di sviluppo processo progettazione:

peso (Pb) 30 (trenta);

15.3 ribasso su aumenti di cui all'art. 13 legge 143/49 e su attività tecnica di cui al punto 2.4:

peso (Pc) 15 (quindici);

15.4 riduzione percentuale tempo svolgimento incarico:

peso (Pd) 10 (dieci);

15.5 certificazione qualità:

peso (Pe) 5 (cinque).

16. Altre informazioni:

offerta e documentazione richiesta in lingua italiana;

offerta presentata con modalità e contenuti previsti nel bando di gara integrale e nel disciplinare di gara.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 aprile 2001.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 aprile 2001.

19. Responsabile del procedimento di gara: capo servizio tecnico *pro tempore*.

Il direttore generale: dott. Vittorio Spedale.

C-11611 (A pagamento).

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (Provincia di Parma)

Varano de' Melegari, via Martiri della libertà n. 14

Tel. 0525/53554 - Fax 0525/550502

Sito internet: www.comune.varano-demelegari.pr.it

Publico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione della rete idrica comunale e degli impianti di depurazione. Importo a base d'asta L. 220.000.000.

Il bando in estratto è stato inviato in data 11 aprile 2001 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., per la pubblicazione.

La gara è fissata per le ore 10 del 31 maggio 2001.

Il responsabile del servizio: Busani geom. Giuseppe.

C-11612 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - «D. Cotugno»

Via G. Quagliariello n. 54

Tel. 081/5908111 - Fax 0815908337

Bando per licitazione privata

1. A. O. «D. Cotugno», via G. Quagliariello n. 54 - tel. 081/5908111, fax 081/5908337.

2. Procedura: ristretta ex art. 9, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato.

3. Ricorso alla procedura accelerata data la prevista scadenza dei termini del finanziamento.

4. Forma della fornitura: lotto unico.

5. Luogo della consegna: sede dell'Azienda.

6. Oggetto dell'appalto: fornitura di strumentazione inclusi kits per 1.000 genotipizzazioni HIV ed assistenza e manutenzione sull'apparecchiatura per anni due a far data dal collaudo.

7. Importo presunto: L. 275.000.000, oltre I.V.A. (€ 142.025,65).

8. Soggetti ammessi: imprese singole regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., o nel registro professionale del Paese di appartenenza (se imprese non italiane) e con attività documentata nel settore oggetto della fornitura.

9. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata recante la dicitura «strumentazione e kits per 1.000 genotipizzazioni HIV», dovranno pervenire al protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore 14 del 18 maggio 2001.

Nell'istanza di partecipazione, in bollo, dovrà essere attestato, pena l'esclusione, nella forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del proprio documento d'identità):

a) il possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A., o registro professionale con indicazione della specifica attività d'impresa;

b) l'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato;

c) che l'impresa non partecipa contemporaneamente con soggetti con i quali sussistono situazioni di controllo o collegamento previste dall'art. 2359 Codice civile;

e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato.

12. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara e definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

Il responsabile del procedimento è il dott. G. De Crescenzo, dirigente del servizio provveditorato.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. G. De Crescenzo

C-11613 (A pagamento).

GEO-ECO - Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 22 maggio 2001, alle ore 13, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura, mediante nolo a caldo di mezzi meccanici (escavatore cingolato - autocarro - pala cingolata) per la manutenzione della discarica, secondo le modalità e per i tempi indicati nel capitolato.

Criterio di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo e durata presunta a base d'asta: escavatore cingolato settanta giorni x L/g 510.000 (€ 268,56) più I.V.A.; autocarro quindici giorni x L/g 410.000 (€ 211,75) più I.V.A.; pala cingolata quindici giorni x L/g 480.000 (€ 247,90) più I.V.A.; importo complessivo presunto L. 49.050.000 (€ 25.332,21) più I.V.A.

Le giornate di nolo potranno essere distribuite nel periodo che va dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2001.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del 22 maggio 2001.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-11615 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso fornitura aggiudicata (art. 6, comma 2, decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e art. 5, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e s.m.i.).

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - via Verdi n. 5 - 10124 Torino.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta - pubblico incanto ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 6720 del 22 dicembre 1997, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

3. Data di stipulazione del contratto: 26 marzo 2001.

4. Criteri di assegnazione del contratto: in base ai seguenti parametri di valutazione in ordine decrescente di valutazione: prezzo, qualità tecnica (materiali, sistema d'arredo, estetico-funzionali), assistenza tecnica, servizio successivo alla vendita.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Fantozzi S.n.c., di Cappelli Fantozzi & C. - Lungarno Gambacorti n. 25 - Pisa.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: allestimento interno fornitura ed installazione di arredi nei locali destinati alla Biblioteca della facoltà di psicologia - Palazzo Badini Confalonieri - via Verdi n. 10 - Torino - importo a base di gara L. 286.040.265, € 147.727,46.

8. Prezzo contrattuale pagato: L. 275.802.500, (€ 142.440,10) oltre I.V.A. di legge.

9. — .

10. — .

11. — .

12. — .

13. — .

14. — .

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-11617 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

1. Indirizzo: piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto - telefono: 0564/488232, fax 0564/21500; e-mail: apifferi@comune.grosseto.it sito Internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/home.htm>.

2. Licitazione privata ai sensi art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m., per l'individuazione dei soggetti da ammettere alla procedura negoziata di cui art. 37-*quater*, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.

3. Oggetto concessione: progettazione, costruzione e gestione integrata di:

a) tutto il complesso denominato «Parco Termale di Roselle», oltre ad un parcheggio e servizi annessi antistante il «Parco Archeologico di Roselle» per un importo meglio determinato negli allegati al progetto e comunque non inferiore a L. 50.000.000.000, € 25.822.844,95;

b) gestione dell'edificio storico ed accessori, denominato Terme Leopoldine; non è ammessa la presentazione di offerte per una parte degli interventi oggetto della concessione.

4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1 classe VIII^a.

5. Appalto a terzi: il concessionario è obbligato ad appaltare a terzi i lavori oggetto della concessione nella misura minima del 30%.

6. Luogo di esecuzione: comune di Grosseto, frazione di Roselle.

7. Durata della concessione: entro i limiti previsti dalla normativa vigente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione.

8. Durata della sub concessione mineraria: pari a quella della concessione rilasciata al comune dalla Regione Toscana, con l'impegno del comune a chiederne il rinnovo ed a rinnovare di conseguenza la sub concessione al concessionario per tutta la durata della concessione.

9. Corrispettivo per il concessionario: diritto di gestire e sfruttare economicamente tutti gli immobili ed i servizi individuati al precedente punto 3.

10. Oneri dovuti dal concessionario per la costituzione o il trasferimento di diritti: acquisizione, anche tramite procedura di esproprio, delle aree oggetto degli interventi, progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, previste alla lettera a) del precedente punto 3 e loro realizzazione.

11. Riferimenti normativi: legge n. 109/1994 e s.m., decreto legislativo n. 494/1994 e s.m., decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000.

12. Varianti: ammesse.

13. Soggetti ammessi: i soggetti di cui art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.

Le imprese appartenenti ai paesi dell'Unione europea, potranno partecipare con le modalità di cui art. 8 comma 11-*bis* legge n. 109/1994 e s.m. Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto, in forma singola e quale componente di un R.T.I., né a più raggruppamenti. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui art. 2359 del Codice civile.

14. Termine ultimo per ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 giugno 2001.

15. Allegati alla domanda di partecipazione: autodichiarazione, da rendersi utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto con le modalità ivi indicate, pena l'esclusione dalla gara.

16. Indirizzi al quale devono essere inviate le domande: Comune di Grosseto - Archivio Generale - piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto.

17. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

18. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 2 luglio 2001.

19. Garanzie:

a) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori da produrre contestualmente all'offerta;

b) ulteriore cauzione, ai sensi art. 37-*quater* comma 3, legge n. 109/1994 e s.m., nella misura di L. 855.000.000, € 441.570,64 pari all'importo delle spese sostenute dal promotore per la predisposizione della proposta.

20. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) attestato di qualificazione, di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità rilasciato da una società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata; oppure, possesso dei requisiti di cui art. 17 comma 1, lettera a), f) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, e di quelli di cui art. 32 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 98 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. In entrambi i casi la qualificazione per categorie e classifiche deve essere adeguata alle categorie e alle classifiche dei lavori di cui si compongono le opere da realizzare.

Per i concorrenti che non intendono eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, i requisiti di partecipazione sono quelli di cui alla precedente lettera a) e quelli di cui art. 98, comma 1, lettera a), b), c), d), del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) dell'art. 98, comma 1, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, i concorrenti possono incrementare i requisiti previsti alle lettere a) e b) del citato art. 98, comma 1, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, nella misura del doppio.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituito ai sensi dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994 e s.m., i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura stabilita dall'art. 95 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

21. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m., valutabile in base ai seguenti elementi:

a) valore tecnico ed estetico delle opere progettate e valore del piano di manutenzione straordinaria, punti 0 - 40;

b) qualità dei servizi e della gestione proposta, punti 0 - 15;

c) agevolazioni tariffarie per i residenti e per le categorie protette, punti 0 - 5;

d) valore economico dei canoni da corrispondere all'amministrazione comunale per la gestione del parco termale nel suo complesso, del parcheggio antistante gli scavi archeologici e dell'edificio delle terme Leopoldine, del valore economico dell'investimento per il marketing ambientale per lo sviluppo dei prodotti maremmani, punti 0 - 30;

e) durata della concessione, punti 0 - 5;

f) tempo di esecuzione dei lavori, punti 0 - 5.

Si applica inoltre il metodo aggregativo compensatore di cui alla lettera a) punto 3 e alla lettera b) dell'allegato B del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

22. Termine entro il quale verrà disposto il pagamento dell'importo dovuto dal promotore eventualmente non aggiudicatario: entro sessanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

23. Società di progetto: l'aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto con capitale sociale minimo di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69, con le modalità e gli effetti di

cui art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994. In caso di concorrente costituito da più soggetti nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

24. Termine per richieste di informazioni complementari sul disciplinare di gara: venticinque giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

25. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: quindici giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

26. Altre informazioni: l'aggiudicatario dovrà versare la somma di L. 70.000.000, € 36.151,98, I.V.A., compresa, quale contributo spese per la procedura (advisor, commissione, ecc.).

L'aggiudicatario dovrà altresì adeguarsi alle eventuali prescrizioni stabilite dalla Giunta comunale a seguito della conclusione della procedura di verifica di impatto ambientale ai sensi art. 11, della L.R. n. 79 del 1998.

La domanda di partecipazione, in carta da bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di R.T.I., da ciascun rappresentante.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al disciplinare d'oneri ed alle disposizioni di riferimento.

Il disciplinare d'oneri, la scheda per l'autodichiarazione, il progetto preliminare approvato dall'amministrazione, il capitolato speciale prestazionale, la simulazione del piano economico-finanziario e lo schema di convenzione possono essere ritirati presso la ditta Eliograf - V. D. Chiesa n. 40 (tel. 0564/21066), previo pagamento delle relative spese.

27. Responsabile del procedimento: arch. Pollazzi Mauro.

28. Data d'invio del bando: 19 aprile 2001.

29. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 aprile 2001.

Grosseto, 19 aprile 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-11618 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di precisazione asta pubblica n. 71/2001 per recupero funzionali di parte degli edifici dell'ex mattatoio civico di strada Druento, da adibire a depositaria sequestri.

Si precisa, relativamente alle lavorazioni indicate nel bando di cui alle seguenti categorie:

lavorazione: impianti elettrici - categoria: OS30 - importo L. 1.860.000.000, € 960.609,83;

lavorazione: opere ed impianti di bonifica ambientale - categoria: OG12 - importo L. 345.211.743 - € 178.286,98;

lavorazione: impianti idrico-sanitari - categoria: OS3 - L. 436.548.792 - € 225.458,63;

che, ai sensi dell'art. 73 decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed art. 74, comma 2°, le suddette sono eseguibili dalle imprese qualificate per le categorie ed importi indicati, ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.

Le ditte dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 31 decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 per suddette categorie ed importi se non indicate come affidate in subappalto.

Torino, 23 aprile 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11657 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Avviso di proroga termini asta pubblica n. 63/2001
per Torino città d'acque - parco del Meisino - borgata Rosa*

Si comunica che per l'appalto in oggetto sono stati riscontrati errori di stampa nei moduli indicanti la lista delle categorie di lavoro e forniture rilasciati alle imprese per la formulazione dell'offerta economica, in quanto nella lista delle categorie di lavoro e forniture a pagina 19, numero riferimento 333, è stata erroneamente inserita l'opera «Realizzazione pista ciclopedonale dall'angolo scuola agli orti regolamentati in stabilizzata a cemento a corpo», già riportata a pagina 24.

Al fine di consentire la presentazione delle offerte sui moduli corretti sono prorogati i termini di cui all'avviso di gara pubblicato il 27 marzo 2001 come segue:

ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 28 maggio 2001, da presentarsi esclusivamente mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» (con annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato;

apertura buste: ore 10 di martedì 29 maggio 2001;

apertura offerte economiche delle ditte ammesse ed aggiudicazione: ore 11 di martedì 19 giugno 2001

termine per il ritiro del modulo per l'offerta economica: 24 maggio 2001.

I concorrenti che abbiano già presentato offerta nel termine di cui al predetto avviso d'asta utilizzando i moduli errati dovranno ripresentare la stessa sul modulo corretto, pena la non ammissibilità della precedente offerta economica.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 19 aprile 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11656 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

Faulding Farmaceutici - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli, 12
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 aprile 2001). Codice pratica NOT/2000/2433).

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12 - 80121 Napoli.
Specialità medicinale: Carboplatino DBL®.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV 50mg/ 5ml - A.I.C. n. 028491013;

flacone IV 150mg/15ml - A.I.C. n. 028491025;

flacone IV 450mg/45ml - A.I.C. n. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

I.13 Dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. *Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-11597 (A pagamento).

Faulding Farmaceutici - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli, 12
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 aprile 2001). Codice pratica NOT/2000/2432).

Titolare Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: Carboplatino DBL®.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV 50mg/ 5ml - A.I.C. 028491013;

flacone IV 150mg/15ml - A.I.C. 028491025;

flacone IV 450mg/45ml - A.I.C. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.12 Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. *Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-11598 (A pagamento).

PRARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 5 aprile 2001) Codice pratica: NOT/2000/1947.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: ADRIBLASTINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mg/100 ml» 1 Flacone Soluz. Iniett. 200 mg/100 ml uso ev - A.I.C. n. 022393084.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 aprile 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-11599 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di medicinali

Prodotto: NIMESULIDE DOROM.

Confezione	A.I.C. n.	Classe S.S.N.	Prezzo L/€
30 cpr 100 mg	032983013/G	A66	9.500/4,91
30 bst 100 mg	032983025/G	A66	10.000/5,16

I suddetti prezzi andranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-11600 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Verona Isola della Scala, via Camagre n. 41

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 5 aprile 2001) Codici pratica: NOT/2000/2541, NOT/2000/2542.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinali	Confezioni	Numeri A.I.C.
Glucosio	5% Flacone 50 ml	030769018/G
	5% Flacone 100 ml	030769020/G
	5% Flacone 250 ml	030769032/G
	5% Flacone 500 ml	030769044/G
	5% Flacone 1000 ml	030769057/G
	10% Flacone 50 ml	030769069/G
	10% Flacone 100 ml	030769071/G
	10% Flacone 250 ml	030769083/G
	10% Flacone 500 ml	030769095/G
	10% Flacone 1000 ml	030769107/G
Sodio cloruro	0,9% Flacone 50 ml	030775011/G
	0,9% Flacone 100 ml	030775023/G
	0,9% Flacone 250 ml	030775035/G
	0,9% Flacone 500 ml	030775047/G
	0,9% Flacone 1000 ml	030775050/G

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

1. Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine): Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della Società Fresenius Kabi Potenza S.r.l., sita in Zona Industriale - 85050 Tito Scalo - Potenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Fazzara.

C-11609 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Trasporti e LL.PP.

**Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio
Area Decentrata di Roma e Provincia Genio Civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da pozzo in comune
di Pomezia in località via Pontina*

Con domanda in data 9 febbraio 2000 la Euromobilia Immobiliare Tre ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s. 1,00 per uso igienico innaffiamento e antincendio.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

S-10841 (A pagamento).

VARIAZIONE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI CASSINO

(Provincia di Frosinone)

Settore 9° - Servizio Urbanistica

Approvazione schema di convenzione tra il comune di Cassino e la Società Eolia S.r.l. e adozione di Variante al P.R.G. di un'area già destinata a VAS in via Casilina Sud.

Il dirigente vista la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio n. 17/15 del 23 marzo 2001 comprensiva degli elaborati tecnici dettagliatamente riportati nella delibera in questione;

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

Avvisa che dal giorno 3 maggio 2001 verrà depositato in libera visione negli uffici comunali il progetto di cui all'oggetto, in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cassino.

Il deposito avrà la durata di 30 (trenta) giorni interi e consecutivi compresi i festivi durante i quali chiunque avrà facoltà di prendere visione degli elaborati e della documentazione annessa.

Le eventuali opposizioni o osservazioni alla variante stessa, ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.

Cassino, 26 aprile 2001

Il dirigente: arch. Luigi Pellegrini.

S-10826 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO

(Provincia di Frosinone)

Settore 9° - Servizio Urbanistica

Approvazione schema di convenzione tra il comune di Cassino e la ditta Scifo - Zirino e adozione di Variante al P.R.G. di un'area in via Madonna di Loreto.

Il dirigente vista la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio n. 8/6 del 1° febbraio 2001 comprensiva degli elaborati tecnici dettagliatamente riportati nella delibera in questione;

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

Avvisa che dal giorno 3 maggio 2001 verrà depositato in libera visione negli Uffici Comunali il progetto di cui all'oggetto, in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cassino.

Il deposito avrà la durata di 30 (trenta) giorni interi e consecutivi compresi i festivi durante i quali chiunque avrà facoltà di prendere visione degli elaborati e della documentazione annessa.

Le eventuali opposizioni o osservazioni alla variante stessa, ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.

Cassino, 26 aprile 2001

Il dirigente: arch. Luigi Pellegrini.

S-10827 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO
(Provincia di Frosinone)
Settore 9° - Servizio Urbanistica

Approvazione progetto «Patti territoriali» per lo sviluppo della provincia di Frosinone: iniziativa della Immobiliare Garigliano S.r.l. e adozione variante al piano regolatore generale del comune di Cassino (legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, c. 203 e 204).

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio n. 11/6 del 15 novembre 2000 comprensiva degli elaborati tecnici dettagliatamente riportati nella delibera in questione;

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

Avvisa che dal giorno 3 maggio 2001 verrà depositato negli Uffici comunali il progetto della iniziativa di cui all'oggetto, in variante al piano regolatore generale del comune di Cassino.

Il deposito avrà la durata di 30 (trenta) giorni interi e consecutivi compresi i festivi durante i quali chiunque avrà facoltà di prendere visione degli elaborati e della documentazione annessa.

Le eventuali opposizioni o osservazioni alla variante stessa, ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.

Cassino, 26 aprile 2001

Il dirigente: arch. Luigi Pellegrini.

S-10828 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO
(Provincia di Frosinone)
Settore 9° - Servizio Urbanistica

Patto territoriale della provincia di Frosinone, iniziativa della ditta «Cassinodue Centro Commerciale S.r.l.», e «Approvazione progetto di adeguamento e potenziamento della viabilità di via Cerro - Collegamento Patti Territoriali Cassinodue Centro Commerciale S.r.l.» in variante al piano regolatore generale (legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, c. 203 e 204 - Legge 1/1978).

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge n. 1/1978;

Viste le deliberazioni del commissario straordinario adottate con i poteri del Consiglio n. 12/6 del 15 novembre 2000 e n. 15/13 del 15 marzo 2001 comprensive degli elaborati tecnici dettagliatamente riportati nella delibera in questione;

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

Avvisa che dal giorno 3 maggio 2001 verrà depositato in libera visione negli uffici comunali il progetto della iniziativa di cui all'oggetto, in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cassino.

Il deposito avrà la durata di 30 (trenta) giorni interi e consecutivi compresi i festivi durante i quali chiunque avrà facoltà di prendere visione degli elaborati e della documentazione annessa.

Le eventuali opposizioni o osservazioni alla variante stessa, ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.

Cassino, 26 aprile 2001

Il dirigente: arch. Luigi Pellegrini.

S-10829 (A pagamento).

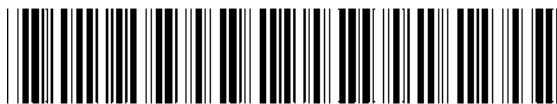
I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACME INTERNATIONAL - S.p.a.	5
AMA - S.p.a.	7
AUTOMOBILE CLUB DI MILANO	8
AUTOMOBILE CLUB PESARO	10
B.F.C. AUTOTRASPORTI - S.p.a.	9
BALLARINI PAOLO E FIGLI - S.p.a.	7
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	12
BANCA MOLISANA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.	11
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.	11
BELGRAVIA - S.p.a.	6
BELLARIA - S.p.a.	9
C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza l'interna e Stradale - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	12
CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	2
COMPUTER TREND S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CREDITO COOPERATIVO		L.I.S.A. - S.p.a.	
PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	12	Lavorazione Industriale Sedie e Affini	10
DEROMA HOLDING - S.p.a.	8	LARA - S.p.a.	3
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	11	LARES COZZI - S.p.a.	4
ERAF - S.p.a.	7	LIBRERIE FELTRINELLI - S.p.a.	3
FABER - S.p.a.	3	MARR - S.p.a.	5
FIDA - Finanziaria d'Affari Sim - S.p.a.	7	MARTINELLI COSTRUZIONI - S.p.a.	7
FINANZIARIA INDUSTRIALE LEGNANESE - S.p.a.	4	PROGETTO 20 - S.p.a.	2
FINFABER - S.p.a.	1	PROGETTO 22 - S.p.a.	2
FLAMINIA - S.p.a.	2	ROLL VEN - S.p.a.	5
GOR A.S. - S.p.a.	8	SLI - S.p.a.	6
GRIMALDI - S.p.a.	3	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA ROSY a r.l.	8
GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.	6	SOCIETÀ INDUSTRIALE PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ASSINDUSTRIA PALERMITANA - S.r.l.	9	Società per azioni - HELMET INVEST	9
IMMOBILIARE VESPUCCI - S.p.a.	4	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	6
ISLANDIA - S.p.a.	5	TECNOMATIC - S.p.a.	10
ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	4	TeleConsul Editore - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652051/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 1 0 0 1 *

L. 4.650
€ 2,40